

2023

**astea spa**

multiutility dei servizi energetici, idrici  
ed ambientali

**Bilancio 2023**

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Moroni Fiorella	<i>Presidente</i>
Marchetti Fabio	<i>Amministratore Delegato</i>
Capricciosi Carlo	<i>Consigliere</i>
Foglia Cristina	<i>Consigliera</i>
Roggero Emiliano	<i>Consigliere</i>

## **COLLEGIO SINDACALE**

Brizi Barbara	<i>Presidente</i>
Canalini Corrado	<i>Sindaco effettivo</i>
Zantedeschi Chiara	<i>Sindaco effettivo</i>

## **SOCIETA' DI REVISIONE**

Deloitte & Touche Spa

## INDICE

• Relazione sulla gestione	Pag. I-XXIII
• Bilancio esercizio 2023	Pag. 1
• Nota integrativa al bilancio	Pag. 9
• Rendiconto finanziario	Pag. 50
• Relazione collegio sindacale	Pag. 52
• Relazione società revisione	Pag. 56

**ASTEAS.P.A.**

Sede in VIA LORENZO GIGLI N.2 -62019 RECANATI (MC)

Capitale sociale Euro 76.115.676,00 i.v.

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023**

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato economico positivo pari a **Euro 1.198.300**.**Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

La Vostra Società, come ben sapete, opera prevalentemente nell'ambito della gestione di servizi pubblici. Ai sensi dell'articolo 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede secondaria di Via Guazzatore, 163 ad Osimo (sede Direzionale Amministrativa).

**Andamento della gestione**

Il 2023 rappresenta il ventunesimo anno di esercizio di attività della Vostra Società, che costituisce un punto di riferimento per la gestione dei servizi di pubblica utilità nella regione Marche; nel corso dell'esercizio la Società si è occupata della gestione dei seguenti servizi:

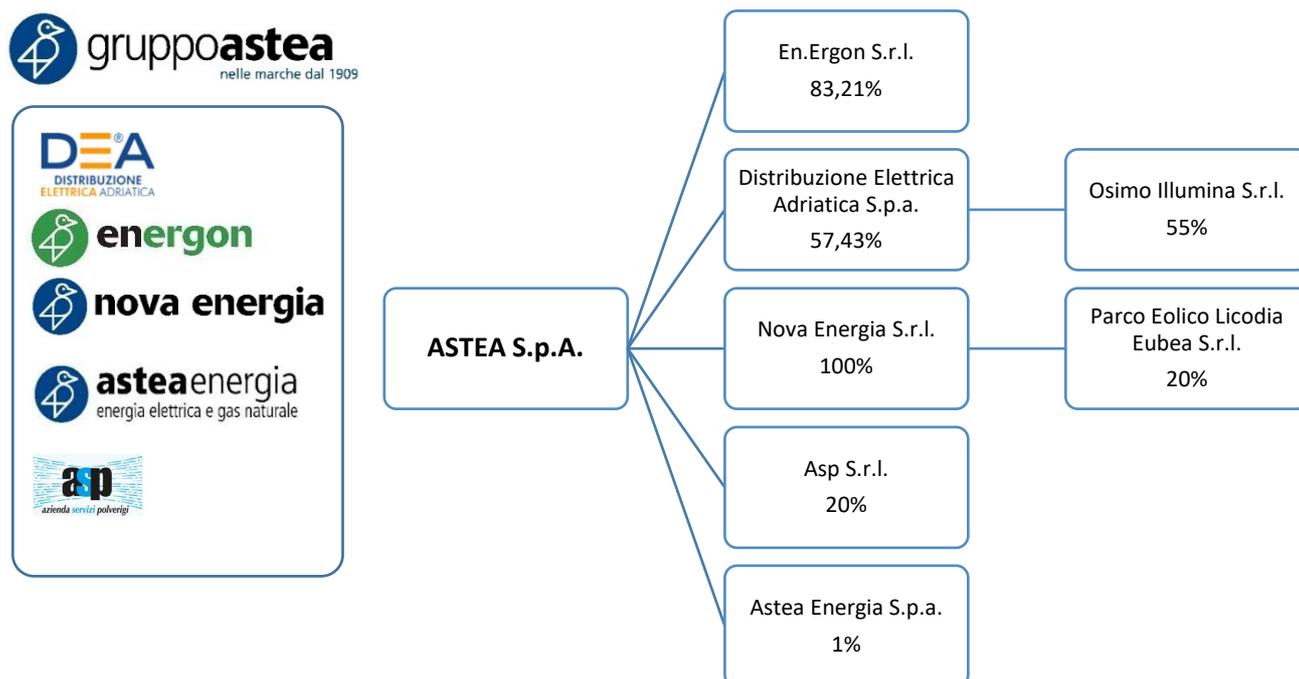
- servizio idrico integrato;
- distribuzione gas naturale;
- produzione di energia elettrica e termica;
- distribuzione e vendita di calore;
- servizio di igiene urbana.

La compagine societaria di Astea Spa al 31/12/2023 risulta così composta:

<b>Soci ASTEA Spa</b>	<b>% partecipazione</b>
Centro Marche Acque Srl	<b>78,68%</b>
Consorzio GPO	<b>21,32%</b>
	<b>100%</b>

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 marzo 2024 ha deliberato il rinvio del termine per l'approvazione del bilancio di esercizio a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi dell'art. 2364 c.c. comma 2 e dell'art. 13 dello statuto, in quanto la Società redige il bilancio consolidato.

Vengono di seguito rappresentate le partecipazioni detenute da Astea Spa:



Nel corso dell'esercizio 2023 la quota nella controllata Distribuzione Elettrica Adriatica Spa si è ridotta dal 93% al 57,43% a seguito di alcuni aumenti di capitale effettuati dalla partecipata in relazione ad operazioni di aggregazione come di seguito più dettagliatamente descritto.

La *mission* di Astea può essere sintetizzata come impegno a coniugare valore economico e sociale con l'obiettivo di soddisfare nel tempo le aspettative di tutti coloro che entrano in relazione con essa: clienti, lavoratori, azionisti, fornitori, istituzioni e comunità locali, perseguendo una gestione responsabile delle risorse naturali e l'uso di soluzioni volte a migliorare l'impatto ambientale delle proprie attività.

Il rispetto dell'ambiente, la valorizzazione del territorio ed il senso di responsabilità che devono sempre guidare le azioni dell'azienda sono le linee guida imprescindibili per l'organizzazione e per assicurare la massima soddisfazione del cliente.

Il contesto macroeconomico che ha caratterizzato l'esercizio 2023 è stato ancora piuttosto complesso e incerto. Il rallentamento dell'economia globale ha duramente colpito l'area Euro, particolarmente interessata agli effetti della guerra in Ucraina sia per la vicinanza alla zona del conflitto, sia per la dipendenza dalle forniture di gas russo.

La forte volatilità dei mercati dell'energia e la crescita dei prezzi energetici hanno visto il loro massimo ad agosto del 2022 ma non sono mancati gli effetti nel 2023, in cui i prezzi si sono ridotti ma rimanendo pur sempre su livelli importanti e molto diversi da quelli pre-crisi.

Un anno in cui abbiamo assistito alla prosecuzione dei rialzi dei tassi di interesse da parte delle banche centrali per combattere gli elevati livelli di inflazione e ad un progressivo indebolimento delle economie.

In questo contesto la Società ha registrato una buona performance, confermando un trend di crescita del proprio margine operativo lordo. I risultati complessivi sono buoni e non si ravvisa alcuna criticità in relazione alla continuità aziendale.

Viene indicato a seguire l'andamento dei principali settori di attività in cui Astea opera.

### **Servizio Idrico Integrato**

Nel corso del 2023 Astea Spa ha proseguito la gestione del servizio idrico integrato nell'ATO 3 nel sub-ambito di competenza rappresentato dai Comuni di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo e Montefano, per conto della società Centro Marche Acque Srl (di seguito anche CMA), titolare dell'affidamento e controllante di Astea, nel quadro convenzionale di cui al contratto di servizio stipulato fra le parti, avente efficacia dal 01/06/2018.

Infatti, come sopra riferito, CMA, controllante di Astea, è società ad integrale capitale pubblico, e, come tale, titolare dell'affidamento in house della gestione del servizio idrico integrato, in forza della Convenzione sottoscritta con l'Autorità d'Ambito in data 26 luglio 2005 e sue successive modificazioni ed adeguamenti, nei comuni di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo, Montefano Cingoli, Filottrano, Numana e Sirolo.

Lo statuto di CMA prevede, all'articolo 2 comma 3, che «nel perseguire il suo oggetto la società potrà utilizzare, in tutto o in parte, tramite appositi contratti di servizio, l'attività di aziende e società partecipate dagli enti locali che siano titolari di partecipazioni nella società stessa». Conseguentemente allo scopo di attuare l'oggetto sociale di CMA e, quindi, attuare la gestione del servizio idrico integrato nei territori dei Comuni di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo, Montefano, si è proceduto nel corso dell'esercizio 2018 alla sottoscrizione di un contratto di servizio tra CMA ed Astea. Al contrario rimane, ancora, oggetto di gestione di fatto, lo svolgimento del servizio nei restanti Comuni del sub-ambito (Cingoli, Filottrano, Numana e Sirolo) non essendosi provveduto – analogamente ad Astea – alla contrattualizzazione della gestione per conto, da parte del gestore del sub-ambito.

I servizi affidati da CMA ad Astea mediante il predetto contratto di servizio sono costituiti dalle seguenti attività: Acquedotto, Fognatura, Depurazione ed altre attività idriche.

Astea si è impegnata, con la sottoscrizione di tale contratto, a realizzare le attività necessarie alla gestione dei servizi affidategli, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate agli utenti, in attuazione della normativa vigente.

Peraltro, anche allo scopo di attuare l'oggetto sociale di CMA e, nel contempo, al fine di dotare CMA della necessaria organizzazione strumentale necessaria allo svolgimento della gestione del servizio, si è proceduto nel corso del 2018 alla sottoscrizione di un contratto di affitto di ramo d'azienda tra CMA ed Astea, avente ad oggetto l'insieme di tutte le attività operative della depurazione. Nel ramo sono inclusi i beni, gli impianti e le dotazioni patrimoniali funzionali all'esercizio della depurazione ed i dipendenti relativi al ramo oggetto di affitto.

Di seguito alcuni indicatori di riferimento:

Linea IDRICA		anno 2023	anno 2022
Clienti	n.ro	59.313	58.995
Volumi distribuiti	mc	6.973.309	7.294.726
Fatturato	Euro	20.749.272	21.085.320

I volumi di acqua distribuiti nel 2023 ammontano a mc 6.973.309 (-4,4% rispetto al 2022) per un ricavo complessivo della linea idrica (inclusi contributi di allaccio, lavori e prestazioni accessorie svolte nei confronti di terzi) che si attesta ad Euro 20.749.272. I clienti serviti nell'esercizio 2023 risultano pari a 59.313 (+0,5% rispetto al 2022); sono stati realizzati investimenti di rinnovo estensione e potenziamento delle reti e degli impianti afferenti il servizio per Euro 5.573.903, contro Euro 5.833.738 dell'esercizio 2022.

I clienti mostrano un incremento rispetto al precedente esercizio, a conferma della moderata tendenza di crescita organica nei territori di riferimento della Società; i ricavi tariffari consentono

di mantenere una marginalità legata all'applicazione nell'esercizio del vincolo sui ricavi garantito (VRG) calcolato con il metodo tariffario per il servizio idrico integrato.

La riduzione dei volumi idrici, che si segnala già a partire dal 2022 e che persiste nel 2023, è legata ad un utilizzo più consapevole e più efficiente della risorsa idrica, in ottica di salvaguardia dell'acqua e di contenimento dei consumi a beneficio dell'ambiente.

La regolazione tariffaria nazionale del sistema idrico è stata assunta da parte dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (nel prosieguo Autorità/Arera – già Aeegsi) a partire dal 2012, con il primo biennio (2012-2013) di regolazione transitoria (MTT) ed un successivo biennio (2014-2015), a regime, definito dall'Autorità con delibera 643/2013/R/idr (MTI-Metodo Tariffario Idrico).

Con deliberazione 664/2015/R/idr, l'Autorità ha approvato il metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio 2016-2019 (MTI-2), confermando l'impostazione generale del MTI e introducendo elementi di novità finalizzati a tener conto della necessità di promuovere gli investimenti, la sostenibilità dei corrispettivi tariffari all'utenza, i miglioramenti della qualità del servizio, nonché la razionalizzazione delle gestioni. Poiché l'art. 7, comma 1, del MTI 2 prevede che *“qualora in un ambito territoriale ottimale operino più gestori del SII conformi alla normativa vigente, previo assenso di ciascuno di essi e dell'Ente di governo dell'Ambito competente, è ammessa l'applicazione di un unico moltiplicatore tariffario, calcolato sulla base delle variabili economiche e di scala riferite al complesso delle gestioni, al netto delle transazioni tra i medesimi gestori”*, e visto che è tutt'ora in atto nel nostro territorio, un processo di aggregazione avviato dagli Enti proprietari, l'aggiornamento tariffario proposto è stato definito predisponendo un moltiplicatore tariffario unico.

L'Arera con delibera 635/2016/R/idr del 4/11/2016 ha approvato le predisposizioni tariffarie proposte dall'ATO3 Marche Centro per il periodo 2016-2019, pur nelle more del perfezionamento del processo di individuazione e costituzione di un gestore unico d'ambito, processo ancora in corso. La proposta di aggiornamento tariffario, predisposta dall'ATO, per il biennio 2018-2019, non è invece ancora stata formalmente approvata da parte di Arera. La stessa Autorità con comunicato del 05/02/2020 ha chiarito che completerà le istruttorie volte a verificare e accertare la coerenza dei pertinenti dati, nell'ambito delle verifiche sugli schemi regolatori proposti per il terzo periodo regolatorio 2020-23.

L'esercizio 2023 è il quarto anno di applicazione del metodo tariffario, definito dall'Autorità per il terzo periodo regolatorio (MTI-3), 2020-2023 (delibera 580/2019/R/idr). A ciascun gestore è riconosciuto un ricavo (VRG) determinato sulla base dei costi operativi e dei costi di capitale, in funzione degli investimenti realizzati, in un'ottica di crescente efficienza dei costi, nonché di misure tese a promuovere e valorizzare interventi per la sostenibilità e la resilienza.

I provvedimenti relativi all'anno 2023 di maggiore impatto per Astea riguardano la determinazione del metodo tariffario del quarto periodo regolatorio (delibera 639/2023/R/idr) che ha confermato la struttura generale esistente, prevedendo però un'estensione del periodo da quattro a sei anni (pur con cadenza di aggiornamento ancora biennale). La delibera include, tra gli altri elementi, la valorizzazione delle grandezze economicamente più impattanti quali i tassi sul capitale investito e l'inflazione. In particolare, il tasso a copertura degli oneri finanziari e fiscali sul capitale investito è stato fissato, per il biennio 2024-25 pari al 6,13%, in forte rialzo rispetto al valore di 4,80% riconosciuto fino al 2023; tale incremento, in analogia con quanto intercettato nei settori energetici, è stato determinato dall'aumento del tasso free-risk e del water risk premium registrati nel corso del 2023, cui si aggiunge un aumento del tasso a copertura del costo del debito, che dal valore attuale di 2,4% passa al 3,0%.

A fine 2023, è stata aggiornata anche la disciplina della qualità tecnica del servizio idrico integrato con la delibera 637/2023/R/idr. Tra le innovazioni si evidenziano in particolare l'introduzione del nuovo macro-indicatore MO sulla resilienza del sistema idrico, volto a monitorare l'efficacia del sistema degli approvvigionamenti per il soddisfacimento della domanda idrica, numerose precisazioni legate alla costruzione dei già vigenti macro-indicatori, modifiche di calcolo su alcuni macro-indicatori e la valutazione cumulativa su base biennale degli obiettivi conseguiti

(quest'ultima estesa anche alla qualità contrattuale).

L'Autorità, nella seconda metà di ottobre 2023 con le delibere 476/2023/R/idr e 477/2023/R/idr, ha comunicato i risultati dell'analisi sul raggiungimento degli obiettivi di miglioramento della Qualità Contrattuale e della Qualità Tecnica dei gestori idrici italiani nel biennio 2020-2021. In particolare, Astea è risultata assegnataria di una premialità complessiva di Euro 1.226.009 e di penalità per Euro 169.437, entrambe contabilizzate nell'esercizio 2023. La Società ha incassato il premio per la qualità tecnica e contrattuale nel mese di dicembre 2023; le penalità relative alle annualità 2020 e 2021 sono invece state accantonate per Euro 36.820, secondo quanto previsto dalla regolazione di riferimento e previste in decurtazione del VRG per Euro 132.617.

Il processo di aggregazione verso il gestore unico d'ambito è ancora in fase di completa definizione; esso ha subito un inevitabile rallentamento anche a seguito degli eventi sismici del 2016, che hanno stravolto il territorio maceratese, ed hanno fatto emergere disparità anche sostanziali fra i gestori che operano all'interno del cratere sismico e quelli che ne risultano esterni.

Queste ed altre criticità, nonché l'approvazione da parte di Arera del testo integrato sui corrispettivi (TICSI) hanno fatto sì che l'ATO3 con delibera n. 16/2018 abbia deliberato una proposta di aggiornamento tariffario a partire dal secondo biennio 2018-2019 del periodo regolatorio, quantificando un vincolo ai ricavi per ciascun gestore e definendo al contempo un'articolazione tariffaria unica d'ambito che sarà poi quella che potrà essere applicata dal costituendo gestore unico.

In attesa del completamento del processo aggregativo, al fine di garantire la piena copertura dei costi operativi ed il raggiungimento del VRG, l'ente di governo dell'ambito con delibera n. 24 del 30/11/2018 ha introdotto uno strutturato sistema di perequazione interna fra le società di gestione attualmente operanti nell'ATO3.

Con la delibera n. 25 del 12/04/2023, l'Assemblea di Ambito Territoriale 3 Marche Centro-Macerata ha confermato la quota perequativa per il 2023 ai sensi del Regolamento del Meccanismo Perequativo del sistema tariffario dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata approvato con la delibera n.21 del 18/11/2022.

### **Distribuzione gas naturale**

La distribuzione gas è, come noto, soggetta a gara per ambiti definiti ai sensi del DM 19/01/2011 n. 226, pubblicato in Gazzetta il 30/01/2012.

Il decreto individua il soggetto che gestirà la gara (Comune capoluogo di provincia, se questo non fa parte dell'ambito, gli enti locali individuano un Comune capofila o la Provincia o una società di patrimonio delle reti), il rimborso al gestore uscente, la proprietà degli impianti, gli oneri da riconoscere all'ente locale concedente e ai proprietari di impianti, i criteri del bando di gara e del disciplinare, i requisiti per la partecipazione, la composizione della commissione di gara, i criteri di aggiudicazione delle offerte, i criteri di sicurezza e qualità del servizio, il piano di sviluppo degli impianti e il monitoraggio degli effetti del decreto. Si fissano, tra l'altro, i tempi entro cui per ciascun ambito vanno attivate le procedure per arrivare alla pubblicazione del bando di gara, decorsi i quali scatta l'intervento sostitutivo della Regione.

Nel mese di agosto 2012 il Comune di Civitanova Marche è stato individuato come Comune capofila dell'ambito Macerata 2 che avrebbe operato da stazione appaltante. A questo ambito appartengono i seguenti Comuni gestiti da Astea: Recanati, Montecassiano e Loreto. Il Comune di Osimo rientra invece nell'ambito di Ancona.

Nel corso del 2014 si sono susseguiti diversi interventi normativi di rilievo, riportati di seguito:

- Decreto Ministeriale 22 maggio 2014 che approva il documento MISE Linee guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale;
- Decreto Legge n. 91 del 24/6/2014 convertito in legge 11/8/2014 n. 116 in cui si forniscono specifiche in merito alla determinazione del valore di rimborso al gestore uscente nel primo periodo e in cui si prevede un'ulteriore proroga dei termini per la pubblicazione del bando di

gara per gli ambiti dei primi sei raggruppamenti;

- Decreto Legge n.192 del 31/12/2014 convertito in legge 27/2/2015 n. 11 in cui tali termini vengono ulteriormente prorogati all'11/7/2015, per il primo raggruppamento in cui ricadono le gestioni Astea nei Comuni di Loreto, Recanati e Montecassiano e all'11/10/2016 per il gli ambiti del terzo raggruppamento in cui ricade il comune di Osimo.

Nel 2015 si segnala il Decreto Ministeriale del 20/5/2015 n. 106 (G.U. serie generale n. 161 del 14/7/2015) che modifica i criteri di gara per l'affidamento del servizio distribuzione gas di cui al Decreto Ministeriale 12/11/2011 "regolamento criteri" del 22/1/2012, e che va quindi a completare e portare a piena operatività la riforma. Mentre a fine 2015 è intervenuto il Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2016, n. 21 che ha previsto una ulteriore proroga di dodici mesi per gli ambiti del primo cluster e di tredici mesi per gli ambiti del terzo raggruppamento cluster. Scaduti tali termini, la Regione competente sull'ambito assegna ulteriori sei mesi per adempiere, decorsi i quali avvia la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario ad acta.

Nel primo (Macerata 2) e nel terzo cluster (Ancona) rientrano gli ambiti in cui opera Astea. I termini per la pubblicazione del bando di gara a seguito di proroghe registrate rispetto alle date originarie previste dal decreto criteri sono i seguenti: Ambito Macerata 2 – 11/7/2016 e Ambito Ancona 11/10/2016.

Nell'esercizio 2017 si segnala la legge 4 agosto 2017 n. 124 –Legge annuale per il mercato e la concorrenza – la quale ha previsto all'art. 1 comma 94 il caso in cui, rispettati certi parametri aggregati d'ambito, lo scostamento VIR/RAB degli impianti – laddove il VIR sia stato determinato sulla base delle Linee guida del Ministero - possa non essere soggetto al vaglio dell'Arera. Il comma 94 prevede inoltre che l'Arera deliberi un iter semplificato per l'esame del bando e del disciplinare di gara laddove tali documenti siano stati redatti in aderenza a quelli "tipo" predisposti dai dd.mm ed infine il comma 95 prevede una modifica all'art. 10 del DM 226/2011 con riferimento alla partecipazione in ATI alla gara per l'assegnazione del servizio.

In data 2 marzo 2021 con delibera 76/2021/R/gas l'Arera ha giudicato idonei ai fini dei riconoscimenti tariffari e in relazione alla documentazione trasmessa dalla stazione appaltante, i valori di VIR (valore di rimborso delle reti) dei comuni ricompresi nell'Atem di Ancona, incluso quello del comune di Osimo, gestito da Astea. L'Atem ricomprende 48 comuni per oltre 203.000 pdr, con 313 milioni di mc di gas distribuito su una rete di 2744 Km.

Il 5 agosto 2022 è stata approvata la Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021 che interviene su una pluralità di ambiti di interesse, tra cui l'affidamento delle concessioni del servizio di distribuzione gas e il servizio di gestione dei rifiuti. Nel dettaglio, per ciò che concerne il settore gas, tra le altre misure, viene riconosciuta la possibilità per gli enti locali di alienare i propri asset, in occasione delle gare, al Valore industriale residuo (Vir) e non in base al Valore regolatorio (Rab). Viene così eliminata un'asimmetria da tempo evidenziata e sollecitata dalle associazioni degli enti locali.

L'Autorità ha pubblicato il 6 febbraio 2024 il documento di consultazione 36/2024/R/gas contenente gli orientamenti in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure per effettuare le gare di distribuzione del gas naturale. Le modifiche proposte riguardano tre aspetti: 1) la riunificazione dei procedimenti di verifica da parte di Arera; 2) la semplificazione delle modalità di determinazione del valore di rimborso così da valutare congiuntamente tutti gli impianti presenti nel territorio comunale (sia di proprietà del gestore che di proprietà del Comune); 3) l'Autorità intende riconoscere alle stazioni appaltanti che hanno procedimenti per la valutazione degli scostamenti VIR-RAB ancora in corso, la possibilità di accedere al "regime accelerato individuale per comune".

Non si segnalano evoluzioni nel corso dell'esercizio in merito alle attività connesse alle procedure di gara per gli affidamenti del servizio di distribuzione gas nel territorio di riferimento della Società.

Nella tabella di seguito esposta sono indicati alcuni dati di riferimento:

Linea GAS		anno 2023	anno 2022
Clienti	n.ro	28.890	28.885
Volumi distribuiti	mc	34.143.845	40.882.329
Fatturato	Euro	3.257.325	3.393.422

Continua anche nel 2023 la riduzione dei volumi distribuiti (-16%) rispetto al precedente esercizio, tendenza riscontrata già lo scorso anno, per effetto sia dell'andamento climatico, sia dei minori consumi della base clienti legati principalmente al cambiamento delle abitudini di consumo dei clienti domestici.

Il sistema tariffario assicura tuttavia al distributore un vincolo ai ricavi ammessi determinato dall'Arera in base ai costi riconosciuti, espressi dalle tariffe di riferimento e dal numero medio di punti di riconsegna serviti nell'esercizio rendendo anche in questo caso i ricavi indipendenti dalla dinamica dei volumi distribuiti. Tale risultato viene ottenuto attraverso meccanismi di perequazione tariffaria che consentono ai distributori di regolare con la Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) le differenze fra il proprio ricavo ammesso e il ricavo conseguito dalla fatturazione verso le società di vendita.

La flessione del fatturato di linea pari al 4% è riconducibile per la maggior parte ai minori contributi di allacciamento alla rete di distribuzione contabilizzati nell'esercizio.

Arera al termine del 2023, con la delibera 556/2023/R/com, ha aggiornato in aumento i tassi di remunerazione del capitale investito per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas per l'anno 2024: il Wacc della distribuzione gas passerà dall'attuale 5,6% al 6,5%.

Nel corso dell'esercizio 2023 gli investimenti realizzati ammontano ad Euro 790.824 contro Euro 638.011 del 2022; essi includono, oltre ad interventi di miglioramento degli impianti in termini di sicurezza e affidabilità, la prosecuzione del progetto di sostituzione dei misuratori non Mid, avviato nell'esercizio precedente e che si concluderà in un triennio.

### **Produzione di Energia Elettrica e Calore**

Vengono riepilogati nella tabella di seguito esposta alcuni indicatori 2023 posti a confronto con quelli del 2022:

Linea PRODUZIONE E.ELETTRICA E TERMICA		anno 2023	anno 2022
Clienti	n.ro	1.265	1.261
Energia elettrica centrale idroelettrica	Mwh	2.724	994
Energia elettrica centrale cogenerazione	Mwh	6.500	9.134
Energia termica centrale cogenerazione	Mwh	16.102	18.072
Energia elettrica impianti fotovoltaici	Mwh	514	529
Fatturato	Euro	3.069.305	5.479.583

I dati relativi alla produzione di energia da idroelettrico dell'esercizio 2023 mostrano un incremento del 174% rispetto al precedente esercizio a seguito della ripresa in servizio della centrale di produzione di Sambucheto, dopo i lavori di adeguamento e rinnovo.

L'andamento della produzione di energia elettrica da cogenerazione e di energia termica evidenziano una flessione rispetto al 2022, mentre sostanzialmente stabile, seppure in leggera riduzione, la produzione di energia derivante dagli impianti fotovoltaici.

Il decremento del fatturato della linea ammonta al 44% ed è principalmente attribuibile alla contrazione dei prezzi delle commodity energetiche che hanno evidenziato un costante decremento nel corso del 2023, rispetto all'andamento del precedente esercizio.

Sul lato investimenti, la linea ha beneficiato nel corso dell'esercizio di Euro 1.110.702 di risorse soprattutto destinate al rinnovo tecnologico degli impianti.

Astea, attraverso la società controllata Nova Energia Srl, partecipa alla produzione di energia elettrica da fonte eolica. Il parco eolico si trova in provincia di Catania; è stato collaudato nel mese di dicembre 2010, ha una potenza di 22Mw ed è composto da 26 aerogeneratori; l'esercizio 2023 ha rappresentato il tredicesimo anno di attività ed ha consentito la produzione di 32.155 MWh (31.165 MWh nel 2022).

### **Settore Igiene Urbana**

Per quanto concerne il ciclo integrato dei rifiuti, i comuni gestiti da Astea (Osimo e Numana) fanno parte dell'ATA 2 Rifiuti Ancona. Nel mese di marzo 2015 l'assemblea dell'ATA Ancona aveva deliberato di procedere alla consultazione con i singoli gestori esistenti al fine di verificare la possibilità – attraverso meccanismi aggregativi tra i vari gestori – di procedere all'affidamento della gestione del ciclo dei rifiuti ad un unico gestore secondo le regole dell'affidamento in-house.

Con deliberazione n.7 del 24 aprile 2016, l'ATA Rifiuti della provincia di Ancona specificava un percorso funzionale per l'individuazione di un gestore unico per l'intero ambito ATO 2, tramite affidamento in house. La scelta dell'affidamento in house impone di individuare una realtà industriale in grado di assicurare i requisiti previsti dalla legge per i soggetti gestori di pubblici servizi. Venne condiviso l'avvio di un percorso diretto a costituire un consorzio od una società consortile partecipata dai gestori pubblici Multiservizi Spa (oggi Viva Servizi Spa) ed Ecofon Conero Spa, società in cui Astea detiene un titolo partecipativo, potenzialmente destinata a divenire affidataria della gestione in-house del ciclo integrato dei rifiuti, fissando altresì alcune indicazioni temporali, comunque non successive al 2017, per la verifica di fattibilità.

Nel mese di giugno 2017 viene dunque presentata all'Autorità provinciale una candidatura unica da parte di Multiservizi Spa ed Ecofon Conero Spa, per l'affidamento della gestione in house del ciclo dei rifiuti nei Comuni costituenti l'ATA.

Tale percorso non è stato completato con la costituzione del veicolo consortile destinatario dell'affidamento, in conseguenza del ricorso dinanzi al TAR che le società Rieco Spa e Società Marche Multiservizi Spa, hanno presentato contro l'ATA e le società coinvolte nell'affidamento, per l'annullamento previa sospensione, dell'esecuzione della deliberazione dell'ATA Rifiuti (n. 20 del 27/7/2017), nella quale si decideva per l'affidamento della gestione del servizio di igiene ambientale, secondo la forma dell'in house providing e tutto ciò che ad essa è collegato.

Il TAR delle Marche con sentenze n.48 e 49 pubblicate in data 16/1/2018 ha accolto parzialmente le ragioni dei ricorrenti e contro tali sentenze è stato presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato.

Il Consiglio di Stato, con le sentenze n. 6459 e 6456 del novembre 2018, si è espresso con efficacia di giudicato, confermando l'annullamento della delibera di affidamento in house del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, per difetto dei requisiti per l'in house rispetto a Multiservizi (ora Viva Servizi), per difetto di istruttoria in ordine ai presupposti dell'in house providing ed altresì per carente dimostrazione della convenienza economica del modello prescelto. Nelle more dei procedimenti giudiziari, l'assetto societario di Multiservizi (ora Viva Servizi) è variato e l'ATA ha proseguito nella propria attività di pianificazione d'ambito, deliberando nell'Assemblea dell'11/02/2019 l'intento di confermare la continuità dell'indirizzo e di valutare la sussistenza dei presupposti normativi per l'affidamento con modello in house a nuovo costituendo potenziale gestore unico, previo esito positivo e soddisfacente della relativa attività istruttoria ed altresì deliberando l'intento di emanazione di una proposta di delibera per l'affidamento del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti nell'ATO 2, da sottoporre all'Assemblea entro il 31/12/2019.

Con delibera di Assemblea n. 21 del 18/12/2019 l'ATA ha ratificato quanto previsto dal Decreto del Presidente n. 31 del 21/11/2019 il quale prevedeva un'ulteriore prosecuzione tecnica, fino al 31.12.2020, del servizio delle varie gestioni esistenti arrivate (o che arriveranno) a scadenza, anche al fine di salvaguardare la salute dei cittadini e la tutela ambientale nei territori interessati. Tutto ciò nella prospettiva dell'adozione, entro il 31.12.2020, della delibera dell'Assemblea dell'ATA per l'affidamento del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti nell'ATO 2 Ancona.

Nel mese di dicembre 2020 l'Assemblea dell'ATA deliberava un'altra proroga tecnica delle gestioni

al 31/05/2021, con condizione risolutiva anticipata ed adottava il Piano d'ambito per la gestione dei rifiuti nell'ATO 2 Ancona.

Con deliberazione n. 4 del 24/05/2021, ATA disponeva una ulteriore proroga tecnica delle gestioni in essere, poi tradotta nella determinazione n. 101 del 31/05/2021 del Direttore Generale, la quale stabiliva, fino all'affidamento a livello di ambito ottimale da parte della Assemblea Territoriale d'Ambito, la proroga tecnica delle gestioni del servizio rifiuti in essere fino al 31/12/2022 con condizione risolutiva anticipata. Nel corso dell'esercizio, Viva Servizi Spa ha svolto le attività necessarie all'adeguamento del proprio assetto societario al regime dell'in house providing a differenza di Ecofon Conero Spa, già in possesso dei requisiti per l'affidamento in house (come riconosciuto dal Consiglio di Stato nelle sentenze n. 6459 e 6456 del novembre 2018). Ecofon Conero Spa e Viva Servizi Spa, hanno continuato le attività di dialogo e collaborazione funzionali all'affidamento a gestore unico d'ambito.

Nell'esercizio 2022 è stato concretamente ripreso il percorso volto all'affidamento con la modalità in house del servizio di raccolta dei rifiuti ricalcando le gestioni attualmente esistenti a livello territoriale così che ogni candidato potesse continuare a svolgere il servizio nelle aree territoriali di propria competenza: le società consorziate (Ecofon Conero Spa, Viva Servizi Spa e Jesi Servizi Spa) avrebbero dovuto presentare ad ATA rifiuti una co-candidatura alla gestione unica.

In data 25/07/2022 l'ATA Rifiuti ha trasmesso alle suddette società consorziate della costituenda new Co, la nota Anac che, nell'esaminare la documentazione presentata per una prima candidatura, ha evidenziato alcune criticità e carenze dei requisiti del regime in house providing di cui all'art. 5 del Codice dei contratti pubblici e agli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 175/2016, utili ai fini dell'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori di cui all'articolo 192, comma 1, del D. Lgs 50/2016.

I candidati si sono impegnati a provvedere a quanto evidenziato dall'ANAC e a quanto deliberato dall'ATA per lo svolgimento del servizio, restando a disposizione ad ottemperare a qualsivoglia integrazione documentale venisse richiesta dall'assemblea dell'ATA al fine di deliberare l'affidamento in house della gestione del servizio, trasmettendo in data 07/12/2022, in via definitiva, la candidatura alla gestione unica d'ambito della costituenda società consortile tra Ecofon Conero, Viva Servizi e Jesi Servizi.

A seguito di adeguamento bozze ed atto costitutivo della costituenda società consortile, ATA emanava delibera (n.23) in data 07/12/2022 a completamento dell'istruttoria.

Quindi, in data 27/12/2022, veniva emanata la Delibera ATA n. 28/2022 - Affidamento d'ambito del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Approvazione dello Schema di Contratto di Servizio in cui si prevede l'affidamento in house alla costituenda società Consortile fra i soci Viva Servizi (75%), Ecofon Conero Spa (12,5%) e Jesi Servizi Spa (12,5%).

Rieco Spa e Marche Multiservizi Spa, ritenendo lesi i propri interessi commerciali dai suddetti provvedimenti di ATA 2 rifiuti Ancona, presentavano ricorsi nel mese di gennaio 2023.

A seguito del parere contrario espresso dalla Corte dei Conti sezione Marche 15 marzo 2023 n. 60/2023/PASP in merito alla costituzione della nuova società Consortile di cui sopra, l'ATA, con delibera n. 14 del 29/06/2023, ha deliberato il ritiro (nella forma della revoca) delle delibere di affidamento ATA n. 23/2022 e 28/2022 del servizio alla società consortile, riavviando un percorso di affidamento in house che recepisce i contenuti del parere della Corte dei Conti, fissando al 30 settembre 2023 un nuovo termine per la presentazione della candidatura alla gestione del servizio in regime di in house providing.

In data 27 settembre 2023 la società Anconambiente Spa (società controllata dal Comune di Ancona e affidataria del servizio nel Comune stesso ed in altri della provincia) ha presentato la propria candidatura nella quale, oltre a candidarsi all'affidamento della gestione, esplicitava che la società avrebbe aggregato gli operatori esistenti sul territorio (Jesi Servizi, Sogenus, CIR33, Ecofon Conero) al fine di realizzare, oltre all'acquisizione delle disponibilità materiali necessarie allo svolgimento del servizio, anche la partecipazione dei Comuni alla società e, conseguentemente, l'identità soggettiva tra soci della società affidataria e territorio oggetto di gestione del servizio in ottemperanza alla previsioni della legge sui Servizi Pubblici (Decreto legislativo 23 dicembre 2022,

n. 201).

In conseguenza di tale proposta di candidatura, Ecofon Conero ed i comuni soci di Ecofon hanno avviato i contatti con Anconambiente ed il Comune di Ancona allo scopo di attuare l'aggregazione prospettata nella proposta di candidatura; all'esito di tali contatti è stato sottoscritto un protocollo di intesa il quale prevede che – allo scopo di attuare l'identità soggettiva tra soci della società affidataria del servizio e i comuni destinatari del servizio affidato – Ecofon sia fusa per incorporazione in Anconambiente con la conseguente assunzione, in concambio di fusione, della partecipazione in essa da parte dei Comuni di Osimo, Sirolo, Numana e Filottrano (soci di Ecofon). Con delibera n. 28 del 27 dicembre 2023 l'Assemblea d'ambito ha deliberato le prosecuzioni tecniche del servizio igiene urbana delle varie gestioni esistenti fino al termine del 30.06.2024.

Astea in ogni caso continuerà a svolgere il servizio di igiene urbana nei comuni nei quali è titolare dell'affidamento fino alla effettiva individuazione da parte dell'autorità d'ambito del soggetto destinato a subentrare nella gestione.

Già nel dicembre 2017 il Governo aveva stabilito il passaggio della regolamentazione del settore ambientale all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente con l'obiettivo di una maggiore omogeneità delle tariffe e della qualità del servizio a livello nazionale, da ottenersi anche tramite la definizione di meccanismi di gara per l'assegnazione delle concessioni relative allo spazzamento e alla raccolta dei rifiuti urbani.

Nel corso del 2018, l'Arera aveva avviato i lavori propedeutici alla definizione del nuovo sistema tariffario ed in data 31/10/2019 è stata pubblicata la delibera 443/2019/R/rif che, definendo una regolazione tariffaria per l'intera filiera dei rifiuti (inclusa quindi l'attività di trattamento), approva il metodo tariffario (MTR), definendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, la metodologia e la procedura da seguire per la determinazione dei corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel 2020-2021 ed i criteri per i costi riconosciuti nel biennio 2018-2019.

Nel corso del 2020 la delibera 443/2019/R/RIF è stata integrata da varie disposizioni, elaborate per rispondere alle esigenze derivanti dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

La delibera 493/2020/R/RIF ha aggiornato la delibera 443/2019 ai fini della predisposizione del PEF 21, aggiornando il tasso di inflazione, il deflatore, estendendo al 2021 le misure urgenti connesse all'emergenza Covid-19, nonché stabilendo le tempistiche di invio dei PEF.

Nell'agosto 2021 Arera ha pubblicato la delibera 363/2021//R/rif che approva il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025.

I provvedimenti di maggior impatto per Astea che Arera ha finalizzato nel corso del 2023 riguardano la pubblicazione dello schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani (delibera 385/2023/R/rif). Rispetto all'attuale configurazione dei contratti di servizio vigenti (che dovranno essere aggiornati non oltre 30 giorni dall'adozione delle determinazioni di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025) si rileva una maggior certezza nei rapporti tra le parti, con particolare riguardo alle modifiche normative, regolatorie o di contesto, che si innesteranno nel corso dell'affidamento. Con il documento di consultazione 514/2023/R/rif, l'Autorità ha inoltre illustrato gli orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Lo schema tipo mira a garantire una maggiore uniformità degli atti che disciplinano le procedure a evidenza pubblica per l'affidamento del servizio. L'assetto organizzativo del settore è infatti caratterizzato da forti elementi di disomogeneità sul territorio nazionale, a partire dalla numerosità e dall'eterogeneità dei soggetti che lo gestiscono.

Segue una sintesi di alcuni dati di riferimento:

Linea IGIENE URBANA		anno 2023	anno 2022
% raccolta differenziata*	n.ro	76,39%	76,59%
Rifiuti prodotti*	ton/ab.	0,511	0,499
Fatturato **	Euro	8.573.512	8.756.355

\* i dati di rifiuti prodotti e % di RD riguardano solo il comune di Osimo

\*\* fatturato 2022 adjusted - depurato dei giroconti interni tra impianto selezione e raccolta

La modalità di organizzazione del servizio nel Comune di Osimo si basa su di un sistema spinto di raccolta del rifiuto differenziato, con il metodo del porta a porta, il quale prevede una raccolta puntuale per le principali tipologie di rifiuto (indifferenziato, plastica e metalli, carta, frazione organica e vetro), presso l'abitazione dell'utente, sia essa casa singola che condominio.

La percentuale di raccolta differenziata nell'esercizio 2023 è pari al 76,39%, stabile rispetto al precedente esercizio, a testimonianza ancora una volta dell'attenzione rivolta verso la tutela delle risorse ambientali e la massimizzazione del loro riutilizzo.

Il fatturato complessivo dell'esercizio 2023 si attesta ad Euro 8.573.512, in riduzione rispetto al dato 2022 per effetto dei minori ricavi relativi alle attività di trattamento e valorizzazione dei materiali di recupero della raccolta differenziata.

Gli investimenti nella linea sono stati pari ad Euro 871.780 contro Euro 391.710 del 2022 ed hanno riguardato in particolare le attività di adeguamento, rinnovo e manutenzione straordinaria degli impianti e del centro ambiente e la sostituzione e l'integrazione dei contenitori per la raccolta, al fine di efficientare il servizio reso.

Vengono segnalate di seguito altre iniziative e fatti rilevanti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame:

- La partecipazione detenuta da Astea in DEA si riduce percentualmente nel corso dell'esercizio 2023 passando dal 93% al 57,43%, a fronte di un incremento del patrimonio netto, dei margini e del fatturato della società. Nell'esercizio la controllata DEA ha infatti effettuato diverse operazioni di aggregazione di operatori economici che gestivano un numero di POD (point of delivery) inferiore a 25.000, avvenute con conferimenti di rami d'azienda w corrispondenti aumenti di capitale sociale con sovrapprezzo. In particolare, si fa riferimento ai conferimenti del ramo distribuzione e misura di Odoardo Zecca Srl, a partire dal secondo semestre 2023 e di Energie Offida Srl, congiuntamente al Comune di Offida con efficacia 31/12/2023. Il ramo di distribuzione e misura di Amaie Spa viene invece conferito a far data dal 1/1/2024, con modalità analoghe per cui ad oggi Astea detiene una partecipazione pari al 43,73% nel capitale di DEA, mantenendo tuttavia il controllo societario per effetto del meccanismo di voto plurimo previsto dallo statuto della società.
- Il valore della partecipazione di En Ergon subisce una rilevante svalutazione pari a Euro 4.464.441, in considerazione delle perdite di esercizio registrate dalla società, che al 31/12/2023 sono superiori al terzo del capitale sociale.  
L'impianto di En Ergon che si trova nel comune di Ostra (AN) è entrato in funzione al 31/12/2023. Ricordiamo che lo stesso è stato coinvolto nel settembre 2022 nell'alluvione che ha interessato quei territori a seguito della piena dei fiumi Misa e Nevola e per il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, dapprima per 12 mesi e poi rinnovato per altri 12 mesi fino al 30 settembre 2024. I danni arrecati all'impianto sono stati rilevanti e, sebbene la società abbia cercato di ridurre al minimo i ritardi di avvio della gestione, le attività di accertamento di assicurazioni e periti hanno rallentato l'effettivo avvio dello stesso avvenuto solo a fine luglio 2023. Si segnala che è ancora pendente, in secondo grado di giudizio, la controversia in materia di copertura assicurativa del danno arrecato dall'alluvione ed inoltre nessun contributo pubblico, ad eccezione di Euro 20.000, è stato

liquidato a favore della società per fronteggiare i rilevanti danni causati dell'emergenza alluvionale.

Il ritardo nell'entrata a regime dell'impianto sta dilazionando i flussi economici e di cassa necessari per fronteggiare gli impegni verso i terzi da parte della controllata. Astea si è impegnata a fornire il necessario supporto finanziario alla controllata En Ergon, per un periodo di 12 mesi, al fine di garantire il rispetto delle obbligazioni assunte, assicurando il mantenimento della continuità operativa ed aziendale.

- Nel 2023 Astea ha proseguito l'attività di implementazione e attuazione del proprio Sistema di Gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza.  
Il Sistema di Gestione si basa su una strutturata rete di procedure, risorse e responsabilità appositamente sviluppate per la gestione e il miglioramento continuo degli aspetti di soddisfazione del cliente, tutela dell'ambiente e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Nel mese di novembre 2023 l'ente di certificazione ha effettuato la verifica ispettiva annuale confermando la bontà del sistema relativamente ai tre ambiti di applicazione senza segnalare rilievi. Complessivamente l'insieme delle certificazioni del Sistema di Gestione Integrato di Astea risulta ad oggi conforme agli standard internazionali attualmente vigenti in tema di Qualità (UNI EN ISO 9001:2015), Ambiente (UNI EN ISO 14001:2015) e Salute e Sicurezza (UNI EN ISO 45001).
- La Società nel corso dell'esercizio 2023 ha effettuato una revisione del proprio modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 per quanto riguarda l'intero documento recependo le novità e modifiche normative intercorse e applicabili. Ciò ha dato luogo ad una generale revisione del modello, in particolare nella parte generale, nella valutazione dei rischi e nelle parti speciali, al fine di adeguare l'elenco dei reati presupposto ed i comportamenti. Inoltre è stata aggiornata la parte speciale relativa all'anticorruzione e trasparenza del modello. La parte speciale è stata rivista inserendo alcuni dettagli e programmando le misure del triennio 2023-2024-2025. E' stata inoltre adeguata la valutazione dei rischi in modo da evidenziare quanto fatto nell'anno precedente ed eventualmente ridurre il rischio. L'approvazione del modello revisionato è stata effettuata nel mese di maggio 2023.
- Nell'ambito della rendicontazione non finanziaria e della trasparenza nelle pratiche aziendali, si evidenzia che Astea e le sue controllate si impegnano annualmente nella redazione del Report di Sostenibilità, aderendo agli standard GRI (Global Reporting Initiative) attraverso l'approccio "In accordance". Questo documento va oltre la mera presentazione dei dati finanziari, offrendo agli stakeholder una visione completa delle strategie aziendali e dei risultati conseguiti nella dimensione ambientale, sociale, economica e di governance. Attraverso questo Report l'azienda si impegna anche a comunicare a tutti gli stakeholder il proprio piano strategico di sostenibilità con obiettivi di medio termine e indirizzi specifici al fine di consolidare, in ottica sempre più costruttiva, le forme di dialogo già messe in atto.
- In merito al recepimento del Regolamento Europeo 679/2016, noto come GDPR, e alla normativa nazionale rappresentata dal D.Lgs 196/2013, nel corso del 2023 la Società ha concluso la formazione sul tema privacy e cybersicurezza di tutti i dipendenti, tenendo conto delle loro esigenze e scegliendo le tematiche più idonee da trattare al fine di raggiungere l'obiettivo di sensibilizzarli sulle nuove misure di sicurezza adottate e sulle nuove minacce, nonché di fornire tutti gli elementi per approfondire al meglio la corretta applicazione del regolamento GDPR. Inoltre, Astea ha mantenuto attive tutte le misure di sicurezza AGID e quelle per la gestione in sicurezza delle comunicazioni elettroniche sia verso l'interno che verso l'esterno dell'azienda, oltre all'esecuzione periodica delle

attività di ricerca di vulnerabilità informatiche attraverso l'analisi interna (vulnerability assessment) ed esterna (penetration test) degli asset aziendali.

Nel corso dell'anno 2023, la piattaforma telematica per le procedure di gara e le relative comunicazioni così come la struttura tecnico-amministrativa sono stati interessati dai necessari adattamenti dovuti all'emanazione del nuovo codice dei contratti pubblici (D.LGS 36/2023) in vigore dal 1° luglio 2023. La società, operante anche nei settori ordinari (oltre a quelli speciali), ha ottemperato all'obbligo di qualificazione delle Stazioni Appaltanti ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.Lgs. 36/2023, ottenendo, in base all'esperienza posseduta e alle qualifiche ed alla formazione del personale operante in materia di appalti, la categoria L1 per i lavori e SF1 per servizi e forniture; tali categorie consentono alla Stazione Appaltante di poter svolgere in proprio e senza limitazioni tutte le tipologie di procedure di gara, qualunque sia l'importo posto a base di gara.

Nel corso dell'esercizio l'ANAC, con propria delibera n.584 del 19 dicembre 2023, ha introdotto importanti novità in materia di adozione del CIG (efficaci dal 01/01/2024) comportanti necessarie revisioni dei processi operativi e adeguamenti della struttura organizzativa della società impegnata in materia di contratti pubblici.

### **Clima sociale, politico e sindacale**

Il personale in forza in Astea Spa al 31/12/2022 era di 202 unità (197 a tempo indeterminato e 5 a tempo determinato), e la forza media era di 196,89 unità.

Nel corso del 2023 sono state effettuate 19 assunzioni di cui 4 a tempo indeterminato, 4 a tempo determinato successivamente trasformate in tempo indeterminato, 11 a tempo determinato; si sono registrate inoltre 20 cessazioni: 14 cessazioni a termine, 6 cessazioni di rapporti a tempo indeterminato; al 31/12/2023 si registrano pertanto 198 unità a tempo indeterminato e 3 unità a tempo determinato per un totale di 201; la forza media annua è pari a 198,65.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale del personale dipendente, la Società nel corso dell'esercizio ha implementato l'attività formativa rivolta ai propri dipendenti, sia attraverso la formazione interna che esterna (partecipazione a convegni, corsi ed aggiornamenti).

Di seguito i principali dati economici, patrimoniali e finanziari.

Per completezza di informazione si segnala che la presente Relazione sulla gestione contiene alcuni indicatori alternativi di performance (EBITDA, Valore Aggiunto, Posizione Finanziaria Netta), misure utilizzate dalla Direzione della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo e finanziario della stessa.

Con riferimento a tali indicatori si rammenta che gli stessi non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei principi contabili italiani e, conseguentemente, la determinazione quantitativa degli stessi potrebbe non essere univoca e il loro valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da altre società/gruppi.

### **Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Totale ricavi	39.182.603	42.958.555	(3.775.952)
Costi operativi	21.823.212	26.023.831	(4.200.619)
- Costi per lavori interni capitalizzati	(2.104.325)	(1.991.141)	(113.184)
Costi operativi esterni	19.718.887	24.032.690	(4.313.803)
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>19.463.716</b>	<b>18.925.865</b>	<b>537.851</b>
Costo del lavoro	10.058.623	9.858.299	200.324
<b>EBITDA/MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>9.405.093</b>	<b>9.067.566</b>	<b>337.527</b>
Ammortamenti, svalut. altri acc.	4.400.520	4.484.198	(83.678)
<b>EBIT/MARGINE OPERATIVO NETTO</b>	<b>5.004.573</b>	<b>4.583.368</b>	<b>421.205</b>
Risultato gestione finanziaria	1.891.258	(278.500)	2.169.758
Rettifiche di valore di att.finanziarie	(4.699.902)	399.224	(5.099.126)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.195.929</b>	<b>4.704.092</b>	<b>(2.508.163)</b>
Imposte sul reddito	997.629	1.141.184	(143.555)
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>1.198.300</b>	<b>3.562.908</b>	<b>(2.364.608)</b>
<b>Ebit/Ricavi (voce A1+A5)</b>	12,8%	10,7%	
<b>Ebitda/Ricavi (voce A1+A5)</b>	24,00%	21,1%	

Il totale dei ricavi di Astea si riduce nell'esercizio di circa 3,7 milioni di Euro per effetto della contrazione dei prezzi degli energetici; la stessa riduzione si riscontra nei costi operativi che tuttavia scendono di circa 4,2 milioni di Euro, determinando un incremento del valore aggiunto del 2,84% rispetto al precedente esercizio.

Il Margine operativo lordo di Astea è pari a Euro 9.405.093, in crescita del 3,72% rispetto al 2022, con una redditività sul fatturato del 24%. Il reddito operativo dell'esercizio 2023 ammonta ad Euro 5.004.573, rappresentando il 12,8% del fatturato, e mostrando un incremento del 9,19% rispetto al 2022 in cui era pari ad Euro 4.583.368.

Le aree che contribuiscono maggiormente alla crescita del margine operativo lordo sono la linea gas distribuzione, la linea idrica e la linea struttura; in particolare la linea gas beneficia dei minori costi del personale registrati nell'esercizio per effetto del collocamento a riposo di alcuni operatori con elevata anzianità di servizio; la linea idrica ha beneficiato per Euro 1.228.286 dei premi corrisposti da Arera con le delibere 476/2023/R/idr e 477/2023/R/idr per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento della Qualità Contrattuale e della Qualità Tecnica del servizio idrico nel biennio 2020-2021, a riprova degli elevati standard applicati dalla Società nell'erogazione del servizio.

Il buon andamento delle linee di business sopra descritte va ad assorbire le performance della linea produzione di energia e della linea igiene urbana, in flessione rispetto al precedente esercizio. La linea produzione di energia elettrica e termica riflette lo scenario energetico caratterizzato da un trend in discesa dei prezzi delle commodities e da una contrazione dei volumi prodotti; mentre la linea igiene urbana risente sia del fatto che il corrispettivo per la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti, determinato per l'esercizio 2023 sulla base del metodo tariffario è inferiore rispetto a quello fissato per l'esercizio 2022, nonostante una dinamica inflattiva in aumento e sia della riduzione del prezzo di cessione dei rifiuti cellulosici che ha determinato una riduzione del fatturato

proveniente dall'impianto di selezione e trattamento.

Il risultato della gestione finanziaria mostra un saldo positivo di Euro 1.891.258. Fra i proventi sono inclusi, fra gli altri, Euro 2.405.997 derivanti dalla distribuzione di riserve, deliberata dalla controllata DEA nel corso dell'esercizio 2023, per mantenere inalterate le percentuali di partecipazione all'esito del primo aumento di capitale eseguito nell'anno; gli oneri finanziari registrano un incremento di circa 500 mila Euro riconducibile all'aumento dell'indebitamento medio annuo resosi necessario, soprattutto nel primo semestre dell'anno, per fronteggiare l'incremento dell'investimento in capitale circolante generato dal rialzo dei prezzi degli energetici dell'anno precedente. A ciò si è aggiunta l'ascesa dei tassi di interesse per effetto delle politiche restrittive della Bce.

Le rettifiche di valore di attività e passività finanziarie mostrano un saldo negativo di Euro 4.699.902 dovuto sostanzialmente alla svalutazione del valore della partecipazione in En Ergon pari a Euro 4.464.441 a seguito dei risultati conseguiti dalla società e alla svalutazione di Euro 235.461 per effetto della variazione 2023-2022 del mark to market degli strumenti finanziari derivati di copertura in essere.

L'utile netto di periodo è pari ad Euro 1.198.300, contro Euro 3.562.908 dell'esercizio 2022.

Il tax rate ammonta al 45% ed è riconducibile principalmente alla non rilevanza fiscale della posta svalutativa della partecipazione.

### **Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	23.615.711	22.488.922	1.126.789
Immobilizzazioni materiali nette	79.582.488	76.252.393	3.330.095
Partecipazioni e altre imm.finanziarie	29.655.295	34.255.198	(4.599.903)
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO</b>	<b>132.853.494</b>	<b>132.996.513</b>	<b>-143.019</b>
Rimanenze	1.688.540	1.585.769	102.771
Crediti verso clienti	10.397.944	11.073.505	(675.561)
Altri crediti	5.425.261	4.906.015	519.246
Ratei e risconti attivi	259.386	271.732	(12.346)
<b>ATTIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE</b>	<b>17.771.131</b>	<b>17.837.021</b>	<b>(65.890)</b>
Debiti verso fornitori	8.000.031	7.250.455	749.576
Acconti entro 12	336.469	332.254	4.215
Debiti Tributarî e previdenziali	1.700.403	978.931	721.472
Altri debiti	5.317.723	8.381.377	(3.063.654)
Ratei e risconti passivi	4.091.188	4.140.575	(49.387)
<b>PASSIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE</b>	<b>19.445.814</b>	<b>21.083.592</b>	<b>(1.637.778)</b>
<b>CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO</b>	<b>(1.674.683)</b>	<b>(3.246.571)</b>	<b>1.571.888</b>
TFR	671.955	730.575	(58.620)
Altri fondi	1.049.322	1.248.051	(198.729)
Debiti previdenziali (oltre 12)	0	0	0
Altre passività a medio lungo	0	0	0
<b>PASSIVITA' DI ESERCIZIO A MEDIO LUNGO</b>	<b>1.721.277</b>	<b>1.978.626</b>	<b>(257.349)</b>
<b>CAPITALE NETTO INVESTITO</b>	<b>129.457.534</b>	<b>127.771.316</b>	<b>1.686.218</b>
Patrimonio netto	113.376.961	113.378.661	(1.700)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	11.849.741	12.892.827	(1.043.086)
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.230.832	1.499.828	2.731.004
<b>MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>129.457.534</b>	<b>127.771.316</b>	<b>1.686.218</b>

L'incremento del capitale investito netto pari a Euro 1.686.218 è generato dall'incremento delle attività immobilizzate (al netto della variazione delle passività a medio lungo), per un totale di Euro 114.330, e dall'incremento del capitale circolante netto nel corso dell'esercizio, per Euro 1.571.888; l'indebitamento finanziario netto ammonta a Euro 16.080.573 con un'incidenza sul capitale investito netto del 12,42%.

## Gestione finanziaria e principali dati

### Scenario di riferimento

Nell'esercizio 2023 la Bce ha continuato la sua politica monetaria restrittiva, iniziata in luglio dello scorso anno, con ulteriori incrementi dei tassi di interesse fino a settembre, portando così il livello di riferimento del tasso di rifinanziamento al 4,50%. Tuttavia, il trend di crescita è stato interrotto a partire dal mese di ottobre 2023, quando la Bce ha deciso di arrestare il percorso di incremento dei tassi di interesse. Questa decisione è stata reiterata nei mesi successivi, confermando le attese del mercato e degli analisti. Analoga decisione è stata presa in anticipo dalla Fed in giugno, dopo dieci rialzi consecutivi, e dalla Banca centrale inglese in agosto. Nonostante l'aspettativa prevalente

sia quella di un taglio dei tassi nel 2024, le banche centrali ritengono ancora prematuro procedere in questa direzione fino a quando non si avrà evidenza che la riduzione dell'inflazione rimanga una tendenza costante. In particolare, le decisioni sui tassi di interesse si baseranno sulla valutazione delle prospettive di inflazione alla luce dei dati economici e finanziari e della dinamica dell'inflazione di fondo.

### Attività svolta

L'evoluzione dei fabbisogni finanziari viene monitorata attraverso una pianificazione finanziaria, che consente di prevedere la necessità di nuove risorse finanziarie tenuto conto del rimborso dei finanziamenti in essere, dell'evoluzione dell'indebitamento conseguente alla realizzazione del programma di investimenti, dell'andamento del capitale circolante e dell'equilibrio delle fonti tra breve e lungo termine.

Viene presentato di seguito il dettaglio dell'indebitamento Astea a medio-lungo termine al 31/12/2023:

MUTUI ANNO 2023 ASTEA											
Istituti di credito	n.ro posizione	importo originario	ammortamento		residuo al	quota capitale			interessi	RATA	residuo al
			inizio	fine	31/12/2022	2023	tasso		2023	ANNUA	31/12/2023
BPER	0275245/00	481.345	2007	2026	127.536	30.089	eur 6 m+0,44	V	4.779	34.867	97.447
BPER	0275249/00	1.549.370	2008	2027	503.755	93.236	eur 6 m+0,44	V	19.156	112.392	410.519
BPER	0275246/00	1.659.707	2008	2027	539.629	99.876	eur 6 m+0,44	V	20.520	120.396	439.753
BPER	5001844	3.000.000	2021	2027	2.758.826	487.068	1,30%	F	33.559	520.628	2.271.758
BPER	3888072	1.200.000	2016	2023	124.494	124.494	eur 3 m+1,65	V	1.857	126.352	0
BPER	5166805	2.000.000	2023	2029	2.000.000	264.802	eur 3 m+1,5	V	88.840	353.643	1.735.198
BPER	5298371	2.200.000	2023	2031	0	0	eur 3 m+1,8	V	12.654	12.654	2.200.000
BPM	4561958	4.000.000	2023	2034	0	0	eur 3 m+1,65	V	45.463	45.463	4.000.000
BNL	6100035	4.391.822	2014	2025	1.433.381	395.462	eur 6 m+2,6	V	76.324	471.786	1.037.919
BNL	6111818	3.608.178	2014	2025	1.439.507	397.324	eur 6 m+2,6	V	76.646	473.970	1.042.183
BNL	n.d.	4.000.000	2021	2026	2.921.922	724.033	0,59%	F	15.221	739.255	2.197.888
Intesa Sanpaolo	1581892	3.000.000	2020	2024	1.214.124	604.684	eur 6 m+1,15	V	39.565	644.249	609.440
Intesa Sanpaolo	41407292	1.700.000	2013	2023	161.368	161.368	eur 3 m+3,5	V	5.035	166.403	0
Iccrea	2275	4.000.000	2019	2026	1.944.286	581.586	eur 3 m+2,5	V	98.480	680.066	1.362.700
Iccrea	4138	4.000.000	2021	2028	3.038.566	490.157	eur 3 m+1,3	V	127.608	617.766	2.548.408
Unicredit	4068460	6.000.000	2011	2023	616.587	616.587	eur.6 m+0,3	V	13.641	630.228	0
<b>TOTALE</b>		<b>46.790.422</b>			<b>18.823.981</b>	<b>5.070.767</b>			<b>679.351</b>	<b>5.750.117</b>	<b>19.953.214</b>

Nell'ultimo trimestre 2023 la Società ha assunto due nuovi finanziamenti:

- Euro 4 milioni con BPM assistito da Garanzia Sace Green, chirografario, della durata di 10 anni, ad un tasso variabile pari a Euribor 3 mesi +165 bps. La garanzia Sace Green copre l'80% del finanziamento che è destinato alla realizzazione di progetti finalizzati a perseguire obiettivi ambientali (obiettivo 3-fattispecie A: raccolta, trattamento e scarico delle acque reflue, urbane e industriali - fattispecie C: miglioramento della gestione e dell'efficienza idrica);
- Euro 2.200.000 con Bper assistito da Garanzia Sace Green, chirografario, della durata di 8 anni ad un tasso variabile pari a Euribor 3 mesi +180 bps. Tale finanziamento è stato destinato alla copertura di spese sostenute dalla Società non antecedentemente al 1/1/2020 e relative ad attività finalizzate al perseguimento degli obiettivi ambientali autocertificati dalla stessa.

L'indebitamento a medio lungo termine di Astea è composto da finanziamenti a tasso variabile per il 78% e a tasso fisso per il 22%.

Al fine di ridurre la propria esposizione alle fluttuazioni dei tassi e garantire un efficiente servizio del debito, Astea ha contrattualizzato strumenti finanziari derivati di tipo non speculativo (cap) che consentono una copertura del portafoglio di circa il 40% dei finanziamenti a tasso variabile.

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023 è la seguente (in Euro):

<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
Depositi bancari	6.999.689	6.820.964	178.725
Denaro e valori in cassa	2.947	1.744	1.203
Azioni proprie			
<b>Disponibilità liquide e azioni proprie</b>	<b>7.002.636</b>	<b>6.822.708</b>	<b>179.928</b>
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(3.557.755)	(2.187.672)	(1.370.083)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	(367.837)	(367.837)	0
Quota a breve di finanziamenti	(4.916.530)	(5.070.768)	154.238
Debiti verso soci per dividendi	(2.801.066)	(1.848.199)	(952.867)
Crediti finanziari verso controllate	409.720	1.151.940	(742.220)
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>(11.233.468)</b>	<b>(8.322.536)</b>	<b>(2.910.932)</b>
<b>PFN A BREVE</b>	<b>(4.230.832)</b>	<b>(1.499.828)</b>	<b>(2.731.004)</b>
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(15.036.374)	(13.677.917)	(1.358.457)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	(367.838)	367.838
Crediti finanziari verso controllate	1.587.659	1.811.379	(223.720)
Crediti verso controllate distribuzione riserve	2.233.795		2.233.795
Crediti finanziari	250.000	250.000	0
Debiti finanziari (Acconti)	(884.821)	(908.451)	23.630
<b>PFN A MEDIO LUNGO</b>	<b>(11.849.741)</b>	<b>(12.892.827)</b>	<b>1.043.086</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>(16.080.573)</b>	<b>(14.392.655)</b>	<b>(1.687.918)</b>

La posizione finanziaria netta (di seguito PFN) è costituita da debiti a medio e lungo termine per un totale di Euro 11.849.741 e da un indebitamento a breve che supera le disponibilità liquide per un totale della PFN a breve di Euro 4.230.832.

Il rapporto fra Indebitamento finanziario netto e Patrimonio netto nell'esercizio è pari a 14,2%, mentre il rapporto fra posizione finanziaria netta ed Ebitda si attesta ad 1,71x in aumento rispetto allo scorso esercizio.

Sono riportati di seguito gli allegati che recepiscono le indicazioni previste dal D.Lgs 32/2007 recante attuazione della direttiva comunitaria 2003/51/CE, il quale prevede che le società di capitali devono fornire una maggiore informativa in merito all'attività aziendale. È stato individuato un primo livello di informazioni che si ritiene tutte le società debbano indicare ed un secondo livello di informazioni ritenuto obbligatorio solo per le società di maggiori dimensioni.

Astea per i suoi valori dimensionali è tenuta a fornire il primo livello di informazioni.

## Allegato I - Indicatori finanziari

INDICATORI DI SOLIDITA'		31/12/2023	31/12/2022	
<b>Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni</b>				Indicano la capacità della struttura finanziaria di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine
Margine primario di struttura	Mezzi propri-attivo fisso	(19.476.533)	(19.617.852)	
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/attivo fisso	0,85	0,85	
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri+p.consol.)-attivo fisso	(1.834.061)	(2.685.020)	
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri+p.consol.)/attivo fisso	0,99	0,98	
<b>Indicatori sulla struttura dei finanziamenti</b>				Esprimono il grado di equilibrio delle fonti finanziarie
Quoziente di indebitamento complessivo	(P.cons.+P.corr.)/ Mezzi propri	0,36	0,35	
Quoziente di indebitamento finanziario	Pass.fin/Mezzi propri	0,20	0,19	
<b>Indicatori di redditività</b>				
ROI	Risultato operativo/capitale inv.netto	3,87	3,59	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica
ROE	Risultato esercizio/Mezzi propri	1,06	3,14	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale

## Allegato II - Informazioni attinenti l'ambiente e il personale

### Informazioni sul personale

La Società nel corso dell'esercizio 2023:

- non ha registrato infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non ha registrato addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

### Informazioni sull'ambiente

Si fa presente che la Società nel corso dell'esercizio 2023:

- non ha causato danni all'ambiente per cui sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non le sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati investimenti complessivi per Euro 8.545.029, sostanzialmente stabili rispetto al 2022.

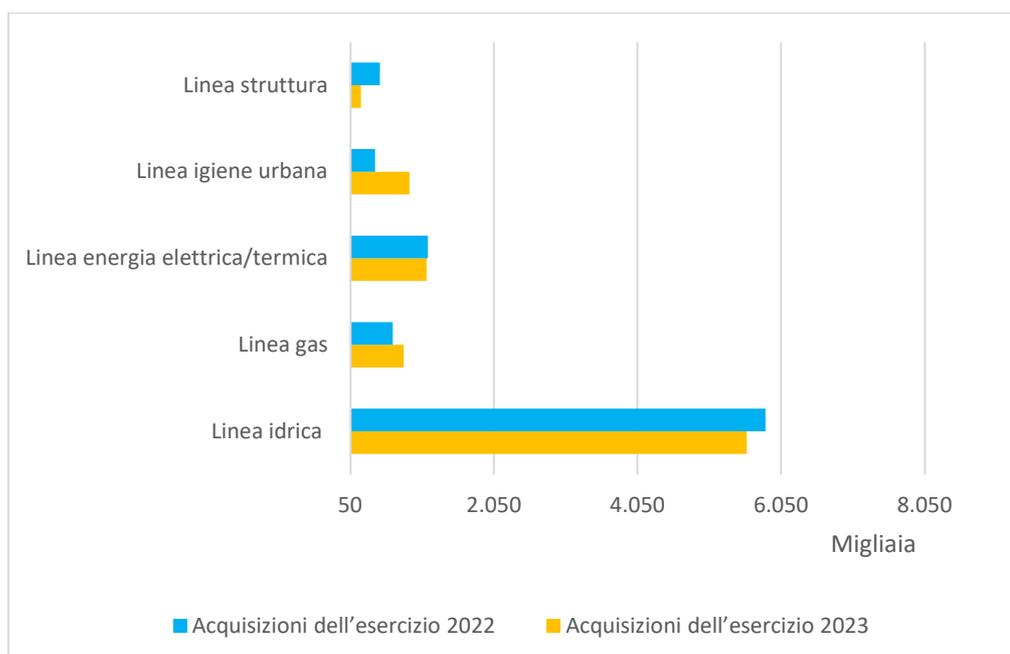
Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio	Acquisizioni dell'esercizio
	2023	2022
Terreni e fabbricati	650.923	438.517
Impianti e macchinari	3.831.100	3.649.404
Attrezzature industriali e commerciali	237.550	178.527
Altri beni	354.453	404.129
Immateriali	1.123.147	2.220.045
Impianti in costruzione	2.347.856	1.565.585
<b>Totale</b>	<b>8.545.029</b>	<b>8.456.207</b>

Gli investimenti 2022 e 2023 risultano così suddivisi per linea di attività; come si evince dalla tabella sotto riportata circa il 65% degli investimenti di Astea è concentrato sul servizio idrico integrato. Gli investimenti sono riferiti principalmente ad estensioni, potenziamenti, rinnovi oltre agli adeguamenti normativi che attengono l'ambito depurativo e fognario.

Le opere realizzate nell'ambito della linea elettrica riguardano prevalentemente il completamento dei lavori di rinnovo e adeguamento dell'impianto di produzione idroelettrica di Sambucheto mentre gli investimenti nel settore ambiente sono relativi alla manutenzione straordinaria del parco mezzi e del centro ambiente di Osimo.

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio	Acquisizioni dell'esercizio
	2023	2022
Linea idrica	5.573.903	5.833.738
Linea gas	790.824	638.011
Linea energia elettrica/termica	1.110.702	1.130.471
Linea igiene urbana	871.780	391.710
Linea struttura	197.820	462.277
<b>Totale</b>	<b>8.545.029</b>	<b>8.456.207</b>

#### INVESTIMENTI 2023 PER LINEA DI ATTIVITA'



#### Informazioni societarie sulle società controllate e collegate

Si elencano di seguito le società controllate e partecipate da Astea Spa al 31/12/2023. I dati si riferiscono all'ultimo bilancio chiuso ed approvato.

- **DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA S.p.a.** con sede ad Osimo, via Guazzatore 159, avente un capitale sociale di Euro 5.223.919, un patrimonio netto al 31/12/2023 di Euro 52.247.312 ed un utile di esercizio di Euro 1.780.234. La quota detenuta da Astea Spa è del 57,43%.

- **NOVA ENERGIA S.r.l.** con sede ad Osimo, in via Guazzatore 163, avente un capitale sociale di Euro 99.000, un patrimonio netto al 31/12/2023 di Euro 869.520 ed un utile di esercizio pari ad Euro 709.409. La quota attualmente detenuta da Astea Spa è del 100%.
- **EN ERGON S.r.l.** con sede ad Ostra (AN) – Via dell’Industria, 6- avente un capitale sociale di Euro 6.806.129, un patrimonio netto al 31/12/2023 di Euro 3.593.991 una perdita di esercizio 2023 di Euro 2.227.152. La percentuale attualmente detenuta da Astea Spa è pari all’ 83,21%.
- **A.S.P. Polverigi S.r.l.** con sede a Polverigi – Piazza Umberto I n. 15 – avente un capitale sociale di € 2.184.191, un patrimonio netto al 31/12/2023 ammontante a Euro 2.758.763 ed un utile d’esercizio pari ad Euro 31.900. La percentuale detenuta da Astea Spa è del 20%.

I rapporti intrattenuti con le parti nel corso dell’esercizio 2023 sono trattati in nota integrativa e sono sinteticamente esposti di seguito.

Società	Altri Debiti	Altri Crediti	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Ricavi	Costi
Centro Marche Acque Srl	2.203.097			14.156	901.862	279.888	1.788.315
Distribuzione Elettrica Adriatica Spa		738.665	2.990.885	272.899	55.783	983.189	923.576
Nova Energia Srl	4.653		840.289	6.165		26.825	
En Ergon Srl			407.917	163.636	28.428	108.388	153.874
Asp Polverigi Srl				22.100		63.570	
<b>Totale</b>	<b>2.207.750</b>	<b>738.665</b>	<b>4.239.091</b>	<b>478.956</b>	<b>986.073</b>	<b>1.461.860</b>	<b>2.865.765</b>

I rapporti con la controllante Centro Marche Acque Srl (CMA) riguardano principalmente il contratto di affitto di ramo d’azienda tra CMA ed Astea, avente ad oggetto l’insieme di tutte le attività operative della depurazione. Fra gli Altri debiti si riporta l’importo dei dividendi da erogare.

I rapporti con la controllata DEA si riferiscono prevalentemente al contratto di service che Astea svolge per l’espletamento di servizi amministrativi, di segreteria e legale, di approvvigionamento e di gestione del personale. Al contempo DEA fornisce ad Astea un contratto di service per le attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento e per prestazioni di natura informatica. I crediti finanziari verso DEA sono relativi al rimborso dei mutui che la società si è impegnata ad effettuare a fronte del conferimento del ramo elettrico per Euro 571.090, oltre che al dividendo da erogarsi relativo al 2022 per Euro 186.000 e al credito per distribuzione di riserve con patto di non petendo fino al 31/12/2025, per Euro 2.233.795.

Gli altri crediti riguardano il credito per consolidato fiscale per Euro 738.665.

I rapporti con la controllata Nova Energia Srl sono prevalentemente di natura finanziaria e si riferiscono alla quota parte di finanziamento residuo contratto da Astea per l’acquisizione delle quote societarie di Nova Energia in Parco Eolico Licodia Eubea Srl.

I rapporti con En Ergon Srl riguardano prestazioni di natura societaria e commerciale, mentre i crediti finanziari comprendono il finanziamento soci erogato a favore della controllata e i proventi finanziari maturati sullo stesso.

I rapporti con le altre società controllate e collegate si riferiscono a prestazioni di natura tecnico commerciale che non comprendono operazioni atipiche o inusuali e sono regolati secondo normali condizioni di mercato.

#### Azioni proprie e azioni o quote dell’impresa controllante

La Società non è stata e non è in possesso di azioni proprie, né di azioni o quote di società controllanti e, nel corso dell’esercizio 2023, non ha posto in essere acquisti o vendite in tal senso.

## Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, Astea Spa detiene degli strumenti finanziari derivati volti alla ottimizzazione del costo del debito del sottostante indebitamento.

Non è attualmente apprezzabile l'esposizione agli altri rischi finanziari.

Per quanto concerne i rischi cui è esposta la società si fa presente quanto segue:

### Rischio credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della Società a potenziali perdite, che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Il rischio di credito è costantemente oggetto di monitoraggio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela. Peraltro l'esposizione è suddivisa tra un elevato numero di clienti che operano in settori merceologici diversificati e ciò attenua in parte il rischio credito. Nel corso dell'esercizio, come sopra accennato, la Società ha impiegato risorse su questo tema e dunque per meglio coprire il rischio di credito la società ha comunque iscritto in bilancio un fondo svalutazione crediti per complessivi Euro 2.057.270 ed ha stralciato nel corso dell'esercizio crediti inesigibili, utilizzando il Fondo preesistente, per Euro 515.035.

### Rischio di mercato

Il rischio di mercato comprende: il rischio cambio, il rischio tasso ed il rischio prezzi.

La Società non è soggetta direttamente al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto nazionale in cui le transazioni sono condotte in euro.

L'esposizione al rischio tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative sia nella loro componente reddituale che in quella finanziaria, oltre che dalla necessità di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il rischio tasso è costantemente monitorato dalla società al fine di ottimizzare i costi ed i proventi dei finanziamenti e degli investimenti.

### Rischio liquidità

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono costantemente monitorati dalla Società con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Al termine dell'esercizio gli affidamenti bancari a breve termine utilizzati ammontano ad Euro 500.000. Si fa presente inoltre che Astea dispone di aperture di credito in conto corrente disponibili e non utilizzate per Euro 4.700.000.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto macroeconomico continua a permanere complesso a causa delle turbolenze geopolitiche tra Russia e Ucraina e delle tensioni in Medio Oriente.

La Società non ha rapporti con alcuno dei paesi coinvolti in tali conflitti, e quindi non è esposta direttamente a rischi sistemici; tuttavia è innegabile che il quadro generale sia caratterizzato da un elevato livello di incertezza.

Astea dovrà porre crescente attenzione sul monitoraggio dell'andamento dei tassi di interesse, sulla volatilità dei prezzi dell'energia e sulle dinamiche inflattive, mentre con riferimento alle singole aree di business la Società si focalizzerà in particolare sul tema degli affidamenti sia del servizio idrico che dei rifiuti, proseguendo, grazie ad un profilo di business resiliente, nel suo percorso di crescita, garantendo qualità e continuità dei servizi essenziali e confermando la sostenibilità come uno dei principali pilastri strategici.

Coerentemente con la propria mission, Astea opererà in ottica di sostenibilità economica, sociale e ambientale, ponendo attenzione al dialogo con tutti gli stakeholder e con il territorio di riferimento,

consolidando i positivi risultati raggiunti in termini di creazione di valore e con l'obiettivo di crescere anche nell'attuale complessa congiuntura economica.

### **Rivalutazione dei beni dell'impresa**

Sui beni patrimoniali materiali ed immateriali non è stata operata nessuna rivalutazione di legge.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato, nel suo insieme e nelle singole appostazioni.

Osimo, 10 giugno 2024

#### F.to Il Consiglio di Amministrazione

Fiorella Moroni	Presidente
Marchetti Fabio	Amministratore Delegato
Capricciosi Carlo	Consigliere
Foglia Cristina	Consigliera
Roggero Emiliano	Consigliere

**ASTEA S.P.A.**  
Sede in Via Lorenzo Gigli, 2 - 62019 Recanati (MC)  
C.F. Reg.imp. MC - 01501460438 - Rea 157491  
Capitale sociale Euro 76.115.676,00 i.v.

**Bilancio al 31/12/2023**

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Stato patrimoniale attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> (di cui già richiamati)		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali:</b>		
1. Costi di impianto e ampliamento		
2. Costi di sviluppo		
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	416.745	540.442
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	900	960
5. Avviamento		
6. Immobilizzazioni in corso e Acconti	1.298.893	1.009.925
7. Altre	21.899.173	20.937.595
	<b>23.615.711</b>	<b>22.488.922</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali:</b>		
1. Terreni e fabbricati	12.296.137	11.086.634
2. Impianti e macchinari	62.574.171	61.345.060
3. Attrezzature industriali e commerciali	637.435	517.217
4. Altri beni	1.284.296	1.302.592
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	2.790.449	2.000.890
	<b>79.582.488</b>	<b>76.252.393</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1. Partecipazioni in :		
a) imprese controllate	28.706.808	33.051.249
b) imprese collegate	436.838	436.838
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	17.450	17.450
	<b>29.161.096</b>	<b>33.505.537</b>
2. Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12	409.720	1.151.940
- oltre 12	3.821.454	1.811.379
b) verso imprese collegate		
- entro 12		

	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
- oltre 12		
c) verso controllanti		
- entro 12		
- oltre 12		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12		
- oltre 12		
d-bis) verso altri		
- entro 12	-	-
- oltre 12	250.000	250.000
	<u>4.481.174</u>	<u>3.213.319</u>
3. Altri titoli	222.333	242.333
4. Strumenti finanziari derivati attivi	271.866	507.328
	<u><b>34.136.469</b></u>	<u><b>37.468.517</b></u>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>137.334.668</b>	<b>136.209.832</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
1. Materie prime sussidiarie e di consumo	1.688.540	1.585.769
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3. Lavori in corso su ordinazione		
4. Prodotti finiti e merci		
5. Acconti		
	<u><b>1.688.540</b></u>	<u><b>1.585.769</b></u>
<b>II. Crediti</b>		
1. Verso utenti e clienti		
- esigibili entro 12 mesi	10.397.944	11.073.505
- esigibili oltre 12 mesi		
	<u>10.397.944</u>	<u>11.073.505</u>
2. Verso imprese controllate		
- esigibili entro 12 mesi	1.181.365	497.738
- esigibili oltre 12 mesi		
	<u>1.181.365</u>	<u>497.738</u>
3. Verso imprese collegate		
- esigibili entro 12 mesi	22.100	62.905
- esigibili oltre 12 mesi		
	<u>22.100</u>	<u>62.905</u>
4. Verso controllanti		
- esigibili entro 12 mesi	1.050.457	1.250.152
- esigibili oltre 12 mesi		
	<u>1.050.457</u>	<u>1.250.152</u>
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
	<u>-</u>	<u>-</u>
5 bis. Per crediti tributari		
- esigibili entro 12 mesi	80.205	1.279.972

	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
- esigibili oltre 12 mesi	80.205	1.279.972
5 ter. Per imposte anticipate		
- esigibili entro 12 mesi	703.284	731.371
- esigibili oltre 12 mesi		
	<u>703.284</u>	<u>731.371</u>
5 quater. Verso altri		
- esigibili entro 12 mesi	2.387.850	1.083.877
- esigibili oltre 12 mesi	61.595	56.621
	<u>2.449.445</u>	<u>1.140.498</u>
<b>Totale crediti</b>	<b>15.884.800</b>	<b>16.036.141</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1. partecipazioni in imprese controllate		
2. partecipazioni in imprese collegate		
3. partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis. partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4. Altre partecipazioni		
5. Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6. Altri titoli		
7. Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	<u>-</u>	<u>-</u>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1. Depositi bancari e postali	6.999.689	6.820.964
2. Assegni		
3. Denaro e valori in cassa	2.947	1.744
	<u>7.002.636</u>	<u>6.822.708</u>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>24.575.976</b>	<b>24.444.618</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>259.386</b>	<b>271.732</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>162.170.030</b>	<b>160.926.182</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale	76.115.676	76.115.676
II. Riserva da sovrapprezzo azioni		
III. Riserve di rivalutazione	1.981.580	1.981.580
IV. Riserva legale	3.447.274	3.269.129
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	30.634.131	28.449.368
Riserva da deroghe ex art. 2423c.c.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		

	31/12/2023	31/12/2022
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Varie altre riserve		
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
<b>IX. Utile (perdite) d'esercizio</b>	<b>1.198.300</b>	<b>3.562.908</b>
<b>X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>113.376.961</b>	<b>113.378.661</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
1. Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2. Fondi per imposte, anche differite	-	-
3. Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4. Altri	1.049.322	1.248.051
	<b>1.049.322</b>	<b>1.248.051</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>671.955</b>	<b>730.575</b>
<b>D) Debiti</b>		
1. Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2. Obbligazioni convertibili		
3. Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4. Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	8.474.285	7.258.440
- oltre 12 mesi	15.036.374	13.677.917
	<b>23.510.659</b>	<b>20.936.357</b>
5. Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	367.837	367.837
- oltre 12 mesi		367.838
	<b>367.837</b>	<b>735.675</b>
6. Acconti		
- entro 12 mesi	336.469	332.254
- oltre 12 mesi	946.416	965.072
	<b>1.282.885</b>	<b>1.297.326</b>
7. Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	8.000.031	7.250.455
- oltre 12 mesi		
	<b>8.000.031</b>	<b>7.250.455</b>
8. Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		

	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
- oltre 12 mesi		
<b>9. Debiti verso imprese controllate</b>		
- entro 12 mesi	88.863	112.119
- oltre 12 mesi		
	<b>88.863</b>	<b>112.119</b>
<b>10. Debiti verso imprese collegate</b>		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi		
	-	-
<b>11. Debiti verso controllanti</b>		
- entro 12 mesi	4.428.039	3.680.919
- oltre 12 mesi		
	-	-
	<b>4.428.039</b>	<b>3.680.919</b>
<b>11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	-	-
<b>12. Debiti tributari</b>		
- entro 12 mesi	777.040	166.710
- oltre 12 mesi		
	<b>777.040</b>	<b>166.710</b>
<b>13. Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>		
- entro 12 mesi	923.363	862.221
- oltre 12 mesi		
	<b>923.363</b>	<b>862.221</b>
<b>14. Altri debiti</b>		
- entro 12 mesi	3.601.887	6.386.538
- oltre 12 mesi		
	<b>3.601.887</b>	<b>6.386.538</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>42.980.604</b>	<b>41.428.320</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>4.091.188</b>	<b>4.140.575</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>162.170.030</b>	<b>160.926.182</b>

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.174.490	40.712.615
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.104.325	1.991.141
5. Altri ricavi e proventi:		
- Contributi in conto esercizio	938.185	1.215.983
- Altri	1.069.928	1.029.957
	2.008.113	2.245.940
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>41.286.928</b>	<b>44.949.696</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.057.354	11.642.230
7. Per servizi	10.108.685	10.612.768
8. Per godimento di beni di terzi	2.286.586	2.171.610
9. Per il personale:		
a) Salari e stipendi	7.019.020	6.853.157
b) Oneri sociali	2.288.480	2.196.253
c) Trattamento di fine rapporto	441.319	489.123
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	309.804	319.766
	10.058.623	9.858.299
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	826.119	751.441
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.224.401	3.372.757
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	300.000	300.000
	4.350.520	4.424.198
11. Variaz. delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	(102.771)	(78.714)
12. Accantonamento per rischi	50.000	60.000
13. Altri accantonamenti		
14. Oneri diversi di gestione	1.473.358	1.675.937
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>36.282.355</b>	<b>40.366.328</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>5.004.573</b>	<b>4.583.368</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15. Proventi da partecipazioni:		
- Da imprese controllate	2.591.997	29.706
- Da imprese collegate	13.600	
- Da imprese controllanti		

	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri		
	<u>2.605.597</u>	<u>29.706</u>
<b>16. Altri proventi finanziari:</b>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
- Da imprese controllate	50.667	25.417
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti da:		
- Da imprese controllate	34.742	31.931
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri	86.516	20.224
	<u>171.925</u>	<u>77.572</u>
<b>17. Interessi e altri oneri finanziari:</b>		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso imprese controllanti		
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	886.264	385.778
	<u>886.264</u>	<u>385.778</u>
<b>17-bis. Utile e perdite su cambi</b>		
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>1.891.258</b>	<b>(278.500)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE</b>		
<b>18. Rivalutazioni:</b>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		399.224
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	<u>-</u>	<u>399.224</u>
<b>19. Svalutazioni:</b>		
a) di partecipazioni	4.464.441	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	235.461	
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	<u>4.699.902</u>	<u>-</u>
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>(4.699.902)</b>	<b>399.224</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b> (A-B+/-C+/-D+/-E)	<b>2.195.929</b>	<b>4.704.092</b>

	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate</b>		
- Imposte correnti	1.007.000	1.179.000
- Imposte relative a esercizi precedenti	(37.458)	(40.818)
- Imposte differite e anticipate	28.087	3.002
- Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	997.629	1.141.184
	<hr/>	<hr/>
<b>21. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>1.198.300</b>	<b>3.562.908</b>

**ASTEA S.P.A.**

Sede in VIA LORENZO GIGLI N.2 - 62019 RECANATI (MC)

Capitale sociale Euro 76.115.676,00 i.v.

**Nota Integrativa al bilancio al 31/12/2023****Premessa**

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (redatti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

**Attività svolte**

La Società Astea spa opera nei seguenti settori:

- distribuzione di gas naturale,
- servizio idrico integrato,
- produzione di energia elettrica e termica,
- impianto ed esercizio di luci perpetue,
- distribuzione e vendita di calore anche a mezzo reti,
- raccolta, spazzamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Le attività di cui sopra sono svolte a norma di quanto previsto dalla legge n. 9 del 9/01/1991 per l'attuazione del nuovo piano energetico nazionale e a norma del D.Lgs 23/05/2000 n. 164 recanti norme comuni per il mercato interno del gas naturale.

La revisione legale è affidata alla società Deloitte & Touche Spa.

**Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Il contesto macroeconomico che ha caratterizzato l'esercizio 2023 è stato ancora piuttosto complesso e incerto. Il rallentamento dell'economia globale ha duramente colpito l'area Euro, particolarmente interessata agli effetti della guerra in Ucraina sia per la vicinanza alla zona del conflitto, sia per la dipendenza dalle forniture di gas russo.

La forte volatilità dei mercati dell'energia e la crescita dei prezzi energetici hanno visto il loro massimo ad agosto del 2022 ma non sono mancati gli effetti nel 2023, in cui i prezzi si sono ridotti ma rimanendo pur sempre su livelli importanti e molto diversi da quelli pre-crisi.

Un anno in cui abbiamo assistito alla prosecuzione dei rialzi dei tassi di interesse da parte delle banche centrali per combattere gli elevati livelli di inflazione e ad un progressivo indebolimento delle economie.

In questo contesto la Società ha registrato una buona performance, confermando un trend di crescita del proprio margine operativo lordo. I risultati complessivi sono buoni e non si ravvisa alcuna criticità in relazione alla continuità aziendale.

Il totale dei ricavi di Astea si riduce nell'esercizio di circa 3,7 milioni di Euro per effetto della contrazione dei prezzi degli energetici; la stessa riduzione si riscontra nei costi operativi che tuttavia scendono di circa 4,2 milioni di Euro, determinando un incremento del valore aggiunto del 2,84% rispetto al precedente esercizio.

Il Margine operativo lordo di Astea è pari a Euro 9.405.093, in crescita del 3,72% rispetto al 2022, con una redditività sul fatturato del 24%. Il reddito operativo dell'esercizio 2023 ammonta ad Euro 5.004.573, rappresentando il 12,8% del fatturato, e mostrando un incremento del 9,19% rispetto al 2022 in cui era pari ad Euro 4.583.368.

Il risultato della gestione finanziaria presenta un saldo positivo di Euro 1.891.258. Le rettifiche di valore di attività e passività finanziarie mostrano un saldo negativo di Euro 4.600.902 dovuto sostanzialmente alla svalutazione del valore della partecipazione in En Ergon pari a Euro 4.464.441 a seguito dei risultati conseguiti dalla società. Nel prosieguo della nota integrativa sono fornite informazioni sui risultati e le prospettive della controllata a cui verrà dato adeguato supporto finanziario per la propria continuità operativa e aziendale.

L'utile netto di periodo ammonta ad Euro 1.297.300, contro Euro 3.562.908 dell'esercizio 2022.

L'indebitamento finanziario netto al 31/12/2023, pari a Euro 16.080.573, si incrementa soprattutto per fronteggiare l'aumento dell'investimento in capitale circolante generato dal rialzo dei prezzi degli energetici dell'anno precedente; il suo rapporto con l'Ebitda è di 1,71 volte, anch'esso in rialzo rispetto all'esercizio 2022.

Consistente e stabile rispetto al precedente esercizio l'importo degli investimenti tecnici realizzati nel periodo che ammontano ad Euro 8.545.029.

Per maggiori dettagli sulle operazioni aziendali si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

### **Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati

dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Si precisa inoltre che:

- La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
- L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
- In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
- La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
- La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.
- Gli importi delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci di bilancio dell'esercizio precedente; a tale riguardo si evidenzia come, ai fini di garantire la comparabilità ai sensi dell'art 2423-ter, comma 5 del codice civile, si sono rese necessarie alcune riclassifiche di voci relative allo stato patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022; tali variazioni non hanno prodotto effetti sul risultato d'esercizio e sulla consistenza del patrimonio netto alla stessa data, e sono state effettuate unicamente per rispondere al sopra menzionato criterio di piena comparabilità delle voci dei due esercizi esposti.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili, sono esposti di seguito:

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Non sono stati iscritti nel corso del 2023 nuovi costi di impianto e di ampliamento, di sviluppo, nonché costi di avviamento, per i quali è necessario il consenso del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2426 comma 5 e 6 del codice civile.

Le migliorie su beni di terzi iscritte fra le "Altre" immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sulla base della durata economico-tecnica del cespite di riferimento o in base alla durata del contratto, se inferiore. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi

vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni in entrata in funzione nell'esercizio è stato adottato il criterio temporale per i beni individuabili singolarmente, mentre per i beni e servizi a rete che entrano in funzione in maniera continuativa durante l'anno si è ritenuto di applicare l'aliquota corrispondente alla vita economico-tecnica rapportata ai 6/12. Si espongono di seguito le aliquote relative ai beni di maggior rilievo:

- fabbricati: 2,00 %
- impianti distribuzione gas: 1,6 %
- impianti distribuzione acqua: 2%
- reti fognarie: 1,6%
- impianti specifici igiene urbana: 10,00 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

#### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Il criterio del costo ammortizzato (introdotto dal D.lgs. 139/2015 e disciplinato nel principio OIC 15 per i crediti) è stato applicato solo al credito derivante dalla distribuzione di riserve da parte della controllata Dea, mentre in tutti gli altri casi esso non ha trovato applicazione, dato che gli effetti calcolati dalla Società sono risultati irrilevanti, in quanto sia i costi di transazione, sia le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

#### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

#### **Rimanenze magazzino**

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

**Titoli**

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Il criterio del costo ammortizzato (introdotto dal D.lgs. 139/2015) non è stato applicato dato che gli effetti calcolati dalla Società sono risultati irrilevanti, in quanto sia i costi di transazione, sia le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

**Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, e vengono svalutate in caso di perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Per una migliore informativa sui conti di bilancio del gruppo, la Società ha predisposto il bilancio consolidato.

**Azioni proprie**

La Società non detiene azioni proprie.

**Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

**TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Il criterio del costo ammortizzato (introdotto dal D.lgs. 139/2015 e disciplinato nel principio OIC 19 per i debiti) non è stato applicato dato che gli effetti calcolati dalla Società sono risultati irrilevanti, in quanto sia i costi di

transazione, sia le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

La Società aderisce al consolidato fiscale nazionale per il triennio 2023-2025 ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.).

Astea spa, quale società consolidante, determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, beneficiando in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla Società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la Società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la Società consolidante). Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la Società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la Società consolidante).

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della Nota Integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico.

Pertanto le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- ✓ nel conto economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di fair value di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di fair value degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di fair value dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di fair value dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- ✓ in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce A.VII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace, così come la variazione del valore temporale di opzioni e forward, è classificata nelle voci D18 e D19).

Per gli strumenti finanziari derivati che, pur essendo stati stipulati per la copertura gestionale del rischio di fluttuazione dei tassi, non sono stati designati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19.

#### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.  
La Società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

#### **Criteria di conversione dei valori espressi in valuta**

Non si hanno crediti o debiti espressi in valuta estera o diversa all'Euro.

#### **Deroghe**

Si precisa non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe a norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art.2423.

### **Attività**

#### **A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Il capitale sociale risulta interamente versato dai soci.

#### **B) Immobilizzazioni**

##### **I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
23.615.711	22.488.922	1.126.789

## Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Valore	Incrementi esercizio	Riclassifiche	Dismissioni	Amm.to esercizio	Valore
	31/12/2022					31/12/2023
Impianto e ampliamento	-					-
Sviluppo						
Diritti brevetti industriali e opere ingegno	540.442	80.770			(204.467)	416.745
Concessioni, licenze, marchi	960				(60)	900
Avviamento	-					-
Altre	20.937.595	1.042.377	542.697	(1.904)	(621.592)	21.899.173
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.009.925	831.665	(542.697)			1.298.893
<b>TOTALE</b>	<b>22.488.922</b>	<b>1.954.812</b>	<b>-</b>	<b>(1.904)</b>	<b>(826.119)</b>	<b>23.615.711</b>

La voce "Altre" comprende gli investimenti realizzati per mantenere efficienti le reti e gli impianti in concessione ad Astea; si tratta prevalentemente di impianti appartenenti al servizio idrico integrato.

Le "Immobilizzazioni in corso e acconti" per Euro 1.298.893 si riferiscono principalmente a progetti di riqualificazione fognaria e di impianti di depurazione nei territori gestiti da Astea. Le riclassifiche riguardano impianti entrati in funzione nell'esercizio, che erano stati iscritti nel 2022 come immobilizzazioni in corso.

## Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione	Costo	Fondo amm.to	Valore
costi	storico		netto
Impianto, ampliamento		-	-
Ricerca, sviluppo e pubblicità		-	-
Diritti brevetti industriali	3898017	(3.357.575)	540.442
Concessioni, licenze, marchi	1200	(240)	960
Avviamento	-	-	-
Altre	27.991.407	(7.053.812)	20.937.595
Immobi.ni in corso e acconti	1.009.925	-	1.009.925
	<b>32.900.549</b>	<b>(10.411.627)</b>	<b>22.488.922</b>

## Spostamenti da una ad altra voce

Non sono stati effettuati spostamenti da una ad altra voce.

## Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

## Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Non sono state effettuate rivalutazioni di immobilizzazioni ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 o leggi successive.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
79.582.488	76.252.393	3.330.095

Descrizione	Valore 31/12/2022	Incrementi esercizio	Riclassifiche	Dismissioni	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2023
Terreni e fabbricati	11.086.634	650.923	844.051		(285.471)	12.296.137
Impianti e macchinari	61.345.060	3.831.100	(117.419)	(35.721)	(2.448.849)	62.574.171
Attrezzature	517.217	237.550			(117.332)	637.435
Altri beni	1.302.592	354.453			(372.749)	1.284.296
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.000.890	1.516.191	(726.632)			2.790.449
<b>TOTALE</b>	<b>76.252.393</b>	<b>6.590.217</b>	<b>-</b>	<b>(35.721)</b>	<b>(3.224.401)</b>	<b>79.582.488</b>

**Terreni e fabbricati**

Descrizione	Importo
Costo storico	15.513.523
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.426.889)
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>11.086.634</b>
Acquisizione dell'esercizio	650.923
Riclassifiche	844.051
Ammortamenti dell'esercizio	(285.471)
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>12.296.137</b>

Le acquisizioni si riferiscono a interventi di rinnovo e ammodernamento di alcuni manufatti industriali afferenti la linea depurazione, produzione energia elettrica e ambiente.

**Impianti e macchinari**

Descrizione	Importo
Costo storico	121.825.823
Ammortamenti esercizi precedenti	(60.480.763)
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>61.345.060</b>
Acquisizione dell'esercizio	3.831.100
Dismissioni dell'esercizio	(35.721)
Giroconti positivi (entrata in funzione)	726.632
Riclassifiche	(844.051)
Ammortamenti dell'esercizio	(2.448.849)
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>62.574.171</b>

Si riporta il dettaglio delle acquisizioni dell'esercizio pari ad Euro **3.831.100**:

Cabine gas e stazioni trasformatrici	186.031
Condotte gas metano	50.731
Derivazioni utenza e allacciamenti gas	79.447
Apparecchi di misura	356.142
Telecomando e telecontrollo	11.634
<b>TOTALE GAS</b>	<b>683.985</b>
Serbatoi acquedotto	21.367
Impianti sollevamento	77.591
Pozzi	59.045
Acquedotto impianti distribuzione	1.234.189
Impianto trattamento acque	5.235
Impianti fognari	406.065
Impianti depurazione	63.475
Apparecchi di misura	163.069
Impianto telecomando e telecontrollo	5.142
<b>TOTALE SISTEMA IDRICO INTEGRATO</b>	<b>2.035.178</b>
Centrale idroelettrica	434.632
Telecomando e telecontrollo	3.551
Impianti fotovoltaico	72.029
Colonnine ricarica	39.786
Accumulo elettrico	181
Turbogas	74.570
Caldaie	30.683
Rete distribuzione teleriscaldamento	149.184
Gruppi misura	51.501
Quadri elettrici distribuzione bt/mt	1.567
impianto gas metano centrale cogen	14.623
Centrale di ripompaggio	2.811
Serbatoi accumulo termico	3.232
Sottocentrali di utenza	28.769
Altri impianti	2.581
<b>TOTALE ENERGIA ELET./TERM.</b>	<b>909.700</b>
Mezzi mobili	29.202
Contenitori e cassoni	67.205
Impianti attrez. Centro ambiente	105.830
<b>TOTALE IGIENE URBANA</b>	<b>202.237</b>

#### Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	2.399.158
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.881.941)
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>517.217</b>
Acquisizione dell'esercizio	237.550
Ammortamenti dell'esercizio	(117.332)
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>637.435</b>

**Altri beni**

Descrizione	Importo
Costo storico	9.560.285
Ammortamenti esercizi precedenti	(8.257.693)
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>1.302.592</b>
Acquisizione dell'esercizio	354.453
Ammortamenti dell'esercizio	(372.749)
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>1.284.296</b>

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>2.000.890</b>
Acquisizione dell'esercizio	1.516.191
Giroconti (riclassificazione per entrata in funzione)	(726.632)
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>2.790.449</b>

**Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali effettuate nell'esercizio**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la Società non ha effettuato svalutazioni delle immobilizzazioni materiali in quanto si ritiene che il valore residuale sia interamente recuperabile con i redditi futuri della Società.

**Contributi in conto impianti**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la Società non ha ricevuto contributi in conto impianti.

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
34.136.469	37.468.517	(3.332.048)

**Partecipazioni**

Descrizione	31/12/2022	Incremento	Decremento	31/12/2023
Imprese controllate	33.051.249	120.000	(4.464.441)	28.706.808
Imprese collegate	436.838			436.838
Imprese controllanti	-			-
Altre imprese	17.450			17.450
	<b>33.505.537</b>	<b>120.000</b>	<b>(4.464.441)</b>	<b>29.161.096</b>

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate e collegate.

Si riportano i dati relativi all'ultimo bilancio regolarmente approvato. La Società redige il Bilancio Consolidato contestualmente al presente Bilancio di Esercizio.

**Imprese controllate**

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio al 31/12/2023
Distribuzione Elettrica Adriatica Spa *	Osimo	5.223.919	52.247.312	1.780.234	57,43%	25.716.248
Nova Energia Srl*	Osimo	99.000	869.520	709.409	100%	0
En.Ergon Srl*	Ostra	6.806.129	3.593.991	(2.227.152)	83,21%	2.990.560
<b>TOTALE</b>						<b>28.706.808</b>

\* I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2023).

**Imprese collegate**

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio al 31/12/2023
Asp Polverigi Srl *	Polverigi	2.184.191	2.758.763	31.900	20%	436.838
<b>TOTALE</b>						<b>436.838</b>

\* I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2023).

**Altre imprese**

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio al 31/12/2023
Astea Energia Spa*	Osimo	120.000	17.395.176	2.447.591	1%	17.011
Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano *	Recanati	90.164	37.398.232	4.242.110	0,001%	439
<b>TOTALE</b>						<b>17.450</b>

\*\* I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2023).

Nel corso dell'esercizio si registra l'incremento del valore della partecipazione detenuta in Distribuzione Elettrica Adriatica Spa (DEA) per Euro 120.000. La partecipata DEA nel corso del 2023 ha intrapreso un percorso di crescita per linee esterne, in particolare attraverso operazioni di aumento di capitale sociale a fronte del conferimento del ramo di distribuzione e misura elettrica da parte della società Odoardo Zecca Srl, Energie Offida Srl, congiuntamente al Comune di Offida ed Amaie Spa, quest'ultima con efficacia 1/1/2024. Tali operazioni hanno comportato per il socio controllante Astea il sostenimento di costi accessori inerenti la partecipazione che sono stati capitalizzati nell'esercizio in quanto si ritengono completamente recuperabili in funzione dei previsti risultati futuri della controllata.

Il valore della partecipazione di En Ergon subisce una rilevante svalutazione pari a Euro 4.464.441 in considerazione delle perdite di esercizio registrate dalla società, che al 31/12/2023 determinano la riduzione di oltre un terzo del capitale sociale. L'impianto di En Ergon che si trova nel comune di Ostra (AN) è entrato in funzione al 31/12/2023. Ricordiamo che lo stesso è stato coinvolto nel settembre 2022 nell'alluvione che ha interessato quei territori a seguito della piena dei fiumi Misa e Nevola e per il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, dapprima per 12 mesi e poi rinnovato per altri 12 mesi fino al 30 settembre 2024. I danni arrecati all'impianto sono stati rilevanti e, sebbene la società abbia cercato di ridurre al minimo i ritardi di avvio della gestione, le attività di accertamento di assicurazioni e periti hanno rallentato l'effettivo avvio dello stesso avvenuto a fine luglio 2023. Il ritardo nell'entrata a regime dell'impianto sta dilazionando i flussi economici e di cassa necessari per fronteggiare gli impegni verso i terzi da parte della controllata. Astea si è impegnata a fornire il necessario supporto finanziario alla controllata En Ergon, per un periodo di 12 mesi, al fine di garantire il rispetto delle

obbligazioni assunte, assicurando il mantenimento della continuità operativa ed aziendale.

Si segnala che è ancora pendente in secondo grado la controversia in materia di copertura assicurativa del danno arrecato dall'alluvione ed inoltre nessun contributo pubblico, ad eccezione di Euro 20.000, è stato liquidato a favore della società per fronteggiare i rilevanti danni causati dell'emergenza alluvionale.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

## Crediti

Descrizione	31/12/2022	Incremento	Decremento	31/12/2023
Imprese controllate	2.963.319	2.819.795	(1.551.940)	4.231.174
Imprese collegate	-			-
Verso Altri	250.000			250.000
	<b>3.213.319</b>	<b>2.819.795</b>	<b>(1.551.940)</b>	<b>4.481.174</b>

L'importo iscritto nella voce "crediti verso imprese controllate" per un totale di Euro 4.231.174, dopo le movimentazioni dell'esercizio, risulta così costituito:

- Euro 571.090 (di cui entro 12 mesi Euro 223.720 per la quota capitale scadente entro il 2024 e oltre 12 mesi Euro 347.370, pari al debito residuo), è relativo all'importo complessivo residuo dei mutui conferiti alla controllata Distribuzione Elettrica Adriatica Spa nell'ambito dell'operazione di conferimento del ramo distribuzione elettrico, avvenuta nel 2015, desumibili dal contratto in essere fra Astea e DEA, secondo il quale quest'ultima si impegna al rimborso integrale delle rate dei mutui relativi al ramo conferito, mutui rimasti soggettivamente in capo ad Astea. L'importo del decremento annuo, pari alla quota capitale rimborsata, ammonta ad Euro 601.940.
- Euro 840.289 è il credito finanziario fruttifero verso la partecipata Nova Energia Srl. Nel corso dell'esercizio la controllata ha rimborsato una parte del finanziamento ricevuto, per un importo di Euro 400.000, grazie ai risultati di esercizio conseguiti ed in particolare al dividendo incassato nell'esercizio derivante dalla partecipazione del 20% detenuta in Parco Eolico Licodia Eubea Srl.
- Euro 400.000 è il credito finanziario verso la controllata En Ergon Srl finalizzato al sostegno finanziario della società necessario al ripristino e all'avvio della attività a seguito dei danni causati dall'alluvione e non coperti né da contributi pubblici né da copertura assicurativa per la quale è in corso un contenzioso sull'interpretazione giudiziale di una clausola contrattuale.
- Euro 186.000 è il credito per dividendi deliberato da DEA a maggio 2023, di competenza dell'esercizio 2022, e incassato nel mese di marzo 2024;
- Euro 2.233.795 è il credito derivante dalla distribuzione di riserve deliberata da DEA a seguito del riallineamento del patrimonio netto effettuato dalla controllata per mantenere inalterate le percentuali di partecipazione dei soci all'esito dell'aumento di capitale in favore di Odoardo Zecca Srl. Secondo il deliberato di DEA, tali riserve non verranno richieste in pagamento da parte di Astea fino al 31/12/2025 (pacto de non petendo); a tale data il socio Astea potrà determinare eventuale diversa destinazione della riserva (finanziamento soci in conto futuro aumento di capitale ecc). Il credito, infruttifero di interessi, è stato pertanto

attualizzato secondo il criterio del costo ammortizzato, con effetti sugli oneri finanziari.

Durante l'esercizio, Astea ha contabilizzato rimborsi complessivi per Euro 1.551.940, così composti:

- per Euro 601.940 si tratta del rimborso del credito relativo a mutui conferiti alla controllata DEA per la quota annua;
- per Euro 400.000 si tratta del rimborso parziale del finanziamento soci in essere con la controllata Nova Energia;
- per Euro 550.000 riguarda la restituzione del finanziamento soci da parte della controllata DEA, finanziamento resosi necessario nel corso del 2022 e restituito nel mese di giugno 2023, secondo quanto previsto dagli accordi fra le parti.

L'importo della voce "crediti verso altri" al 31/12/2023 è pari a Euro 250.000 e si riferisce alle disponibilità liquide vincolate presso la BCC Banca di Filottrano a garanzia del finanziamento da questa concesso ad En Ergon Srl, dell'importo nominale di Euro 500.000.

Descrizione	31/12/2022	Incremento	Decremento	31/12/2023
Altri titoli	242.333		(20.000)	222.333
	<b>242.333</b>		<b>(20.000)</b>	<b>222.333</b>

La voce altri titoli, al 31/12/2023, è costituita dal versamento del capitale sociale da parte di Astea Spa della società Ecofon Conero Spa, a fronte dell'emissione da parte della stessa società del titolo partecipativo a favore di Astea spa. Tale titolo conferisce il diritto al rimborso del capitale secondo le previsioni contenute nel titolo stesso, senza alcun altro diritto patrimoniale.

A seguito di manifestazione di interesse promossa da Astea, allo scopo di vendere una frazione del titolo partecipativo, la società Rieco Spa ha formulato la propria offerta per Euro 20.000 acquistando la corrispondente frazione del titolo.

Si fa presente che è ancora in atto il percorso volto all'affidamento del servizio di raccolta rifiuti nella Provincia di Ancona da parte dell'ente territorialmente competente (ATA 2). Astea Spa, attraverso la società Ecofon Conero, intende svolgere un ruolo di partecipazione attiva, seppure indiretta, in tale processo.

Gli "Altri titoli" rappresentano un investimento duraturo da parte della Società, risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore e non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Descrizione	31/12/2022	Incremento	Decremento	31/12/2023
Strumenti finanziari derivati attivi	507.328		(235.462)	271.866
	<b>507.328</b>		<b>(235.462)</b>	<b>271.866</b>

L'importo di Euro 271.866 rappresenta il mark to market dei derivati posseduti al 31/12/2023. Al fine di ridurre la propria esposizione alle fluttuazioni dei tassi e garantire un efficiente servizio del debito, Astea aveva acquistato nell'esercizio 2020 uno strumento di copertura (cap) su di un nozionale complessivo in amortizing di circa 6 milioni di Euro. Nel corso dei primi mesi del 2022, viste le attese di incremento dei tassi di interesse, la società ha acquistato un altro strumento derivato di copertura (cap) su di un nozionale di circa 3,2 milioni di

Euro.

I derivati acquisiti dalla Società, pur essendo stati stipulati per la copertura gestionale del rischio di fluttuazione dei tassi, non sono stati designati in hedge accounting, e pertanto le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico, nell'esercizio 2023, nella voce C19 o D19.

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.688.540	1.585.769	102.771

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e indicati nella prima parte della presente Nota Integrativa. Le rimanenze come per il precedente esercizio si riferiscono principalmente a materiali utilizzati per le varie attività gestite dalla Società.

### II. Crediti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
15.884.800	16.036.141	(151.341)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	10.397.944			10.397.944
Verso imprese controllate	1.181.365			1.181.365
Verso imprese collegate	22.100			22.100
Verso controllanti	1.050.457			1.050.457
Per crediti tributari	80.205			80.205
Per imposte anticipate	703.284			703.284
Verso altri	2.387.850	61.595		2.449.445
	<b>15.823.205</b>	<b>61.595</b>		<b>15.884.800</b>

I crediti al 31/12/2023 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti ed utenti	6.947.053
Crediti per fatture da emettere	5.508.161
- fondo svalutazione crediti	(2.057.270)
<b>Crediti verso clienti</b>	<b>10.397.944</b>
Crediti verso DEA Spa	1.011.564
Crediti verso En Ergon Srl	163.636
Crediti verso Nova Energia Srl	6.165
<b>Crediti verso controllate</b>	<b>1.181.365</b>
Crediti verso ASP Polverigi Srl	22.100

<b>Crediti verso collegate</b>	<b>22.100</b>
Crediti v/Comune di Osimo	940.376
Crediti v/Comune di Loreto	45.183
Crediti v/Comune di Montelupone	9.663
Crediti v/Comune di Montecassiano	4.590
Crediti v/Comune di Recanati	18.000
Crediti v/Comune di Porto Recanati	17.724
Crediti v/Comune di Potenza Picena	765
Crediti v/Centro Marche Acque srl	14.156
<b>Crediti verso controllanti</b>	<b>1.050.457</b>

I crediti verso società controllate, pari ad Euro 1.181.365, riguardano crediti verso la controllata DEA, En Ergon e Nova Energia.

In particolare il credito verso la controllata DEA è così costituito:

Crediti per consolidamento fiscale	738.665
Crediti per prestazioni di servizio	206.544
Crediti per fatture da ricevere	66.355
<b>Crediti verso la controllata DEA</b>	<b>1.011.564</b>

Il credito verso la controllata En Ergon Srl è pari a Euro 163.636 e riguarda principalmente il rimborso del compenso dell'amministratore unico della società, il quale viene riversato alla capogruppo, il rimborso dei costi assicurativi di competenza della società, dal momento che le principali polizze sono assunte in capo alla controllante Astea ed il credito relativo alla quota interessi sul finanziamento soci erogato nel corso dell'esercizio.

Il credito verso la controllata Nova Energia Srl di Euro 6.165 è relativo agli oneri finanziari sul finanziamento soci.

La voce crediti verso controllanti riguarda i rapporti verso i Comuni soci di Centro Marche Acque, controllante di Astea e verso CMA stessa.

I crediti tributari al 31/12/2023 ammontano ad Euro 80.205 e sono così composti:

Descrizione	Importo
Crediti v/UTF	18.236
Crediti per imposte e iva soc.estinte	13.503
Imposta di bollo virtuale	45.460
Crediti v/erario per Irpef	3.006
<b>Crediti tributari</b>	<b>80.205</b>

I crediti verso altri, al 31/12/2023, pari a Euro 2.449.445 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali attivi	61.595
Crediti v/Astea Energia	898.950
Crediti v/CSEA	1.044.285
Crediti v/INPS	276.222
Altri crediti	168.393
<b>Altri Crediti</b>	<b>2.449.445</b>

La variazione dei crediti verso altri al 31/12/2023 è riferita soprattutto all'incremento dei crediti verso Astea Energia (che vengono rilevati tra gli Altri Crediti in ragione della percentuale di possesso detenuta dell'1% al 31/12/2023) e al credito verso la Cassa per i servizi energetici e ambientali per Euro 1.044.285 riguardante in particolare il credito da perequazione della distribuzione gas 2023.

Le imposte anticipate per Euro 703.284 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota Integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>2.272.405</b>
Utilizzo nell'esercizio	(515.135)
Accantonamento esercizio	300.000
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>2.057.270</b>

Il fondo svalutazione crediti ex art. 2426 c.c. dell'importo complessivo di Euro 2.057.270 è suddiviso in due sottoconti:

✓ fondo svalutazione crediti imp.inf.€ 2.500	Euro	899.082
✓ fondo svalutazione crediti	Euro	1.158.188

La Società ha effettuato un'analisi dettagliata dei crediti e, in particolare, per i crediti di importo inferiore ai 2.500 Euro, scaduti da oltre tre anni, si è proceduto alla loro specifica svalutazione per un importo di Euro 378.437. Su tutto il resto è stata operata una svalutazione massiva sulla base di percentuali di svalutazione, ritenute rappresentative delle potenziali perdite, che tengono in considerazione il rischio di insolvenza del debitore. L'analisi è stata sviluppata tenendo in considerazione l'attuale scenario economico, caratterizzato da estrema volatilità del mercato, valutando attentamente gli effetti sulla recuperabilità del credito; il portafoglio crediti è soggetto a monitoraggio continuo al fine di effettuare valutazioni specifiche sui rischi correlati.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V/collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	10.397.944	1.181.365	22.100	1.050.457	2.449.445	<b>15.101.311</b>
<b>Totale</b>	<b>10.397.944</b>	<b>1.181.365</b>	<b>22.100</b>	<b>1.050.457</b>	<b>2.449.445</b>	<b>15.101.311</b>

### III. Attività finanziarie

Al 31/12/2023 la Società non ha iscritto attività finanziarie.

**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
7.002.636	6.822.708	179.928

Descrizione	31/12/202	31/12/2022
Depositi bancari e postali	6.999.689	6.820.964
Denaro e altri valori in cassa	2.947	1.744
	<b>7.002.636</b>	<b>6.822.708</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per i dettagli sui movimenti del periodo si rinvia al rendiconto finanziario.

**D) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
259.386	271.732	(12.346)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti attivi assicurazioni	5.784
Risconti maxicanoni leasing	11.382
Risconti attivi canoni fontane pubbliche	28.322
Risconti attivi manutenzione software	37.816
Risconti attivi pluriennali indennità di servitù	43.364
Risconti attivi spese pubblicitarie	8.480
Risconti attivi borsa di studio	12.397
Risconti attivi assicurazioni	12.456
Risconti spese fidejussioni	5.227
Risconti attivi spese manutenzione	28.690
Risconti attivi consulenza	3.195
Risconti canoni leasing	9.574
Risconti canoni noleggio	6.288
Risconti attivi bolli automezzi	2.376
Risconti attivi attraversamenti reti	3.286
Risconti attivi pluriennali	18.522
Risconti vari	22.227
	<b>259.386</b>

**Passività****A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
113.376.961	113.378.661	(1.700)

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Capitale	76.115.676			76.115.676
Riserve di rivalutazione	1.981.580			1.981.580
Riserva legale	3.269.129	178.145		3.447.274
Riserva straordinaria	28.449.368	2.184.763		30.634.131
Utile (perdita) dell'esercizio	3.562.908	1.198.300	(3.562.908)	1.198.300
<b>TOTALE</b>	<b>113.378.661</b>	<b>3.561.208</b>	<b>(3.562.908)</b>	<b>113.376.961</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente 01/01/2022</b>	76.115.676	2.747.276	22.115.748	10.437.053	111.415.753
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				(1.600.000)	(1.600.000)
- altre destinazioni		521.853	8.315.200	(8.837.053)	-
Distribuzione riserve					
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio precedente				3.562.908	3.562.908
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente 31/12/2022</b>	<b>76.115.676</b>	<b>3.269.129</b>	<b>30.430.948</b>	<b>3.562.908</b>	<b>113.378.661</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				(1.200.000)	(1.200.000)
- altre destinazioni		178.145	2.184.763	(2.362.908)	-
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio corrente				1.198.300	1.198.300
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2023</b>	<b>76.115.676</b>	<b>3.447.274</b>	<b>32.615.711</b>	<b>1.198.300</b>	<b>113.376.961</b>

L'assemblea dei soci di Astea in data 28/06/2023 ha deliberato la destinazione dell'utile 2022 per l'importo di Euro 178.145 a riserva legale, per Euro 2.184.763 a riserva straordinaria e per Euro 1.200.000 a dividendo.

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 76.115.676 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C
Riserve di rivalutazione	1.981.580	A, B
Riserva legale	3.447.274	B
Riserva straordinaria	30.634.131	A, B, C
<b>Totale</b>	<b>36.062.985</b>	

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, la voce riserva straordinaria pari a Euro 30.634.131 è relativa ad accantonamento di utili per Euro 31.202.464, mentre per Euro 568.333 deriva

dalla riallocazione della voce utili/perdite portati a nuovo che accoglieva al 31/12/2016, l'impatto delle variazioni introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015.

Nel patrimonio netto, non sono presenti:

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva.

## B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	
	1.049.322	1.248.051	(198.729)	
Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Altri	1.248.051	202.028	(400.757)	1.049.322
	<b>1.248.051</b>	<b>202.028</b>	<b>(400.757)</b>	<b>1.049.322</b>

### Altri fondi

La voce "Altri fondi", al 31/12/2023, pari a Euro 1.049.322, è costituita:

- per Euro 274.325 dal fondo stanziato nel 2013, non movimentato nell'esercizio, per la componente di costo - perequazione misura elettrica relativa all'esercizio 2011;
- per Euro 188.290, quale fondo rischi per fronteggiare rischi probabili derivanti da controversie legali in corso; l'accantonamento effettuato nell'esercizio ammonta ad Euro 50.000; gli utilizzi sono stati pari ad Euro 35.847;
- per Euro 450.640 quale fondo perdite occulte. Si tratta di un fondo istituito dall'Ato 3 Marche Centro, la cui adesione è volontaria da parte del cliente, che ha l'obiettivo di intervenire a sostegno di coloro che ricevono bollette anomale e di importo particolarmente elevato a seguito di una perdita idrica occulta. Sulla quota di perdita agli aderenti sarà riconosciuto, infatti, un rimborso della tariffa applicata sui mc di acqua potabile perduta, così come definito dal Regolamento istituito dall'Ato stesso;
- per Euro 136.067 accoglie le penalità, riferite agli anni 2018-2019 per Euro 99.247, e riferite agli anni 2020-2021 per Euro 36.820, relative alla qualità tecnica del servizio idrico integrato di cui rispettivamente alla delibera Arera 183/2022/R/idr e 477/2023/R/idr, che devono essere accantonate e utilizzate per il conseguimento degli obiettivi stabiliti, secondo l'art. 29 della RQTI.

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	671.955	730.575	(58.620)

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
TFR, movim. del periodo	730.575	20.524	(79.144)	671.955

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato al Fondo Tesoreria presso l'INPS.

**D) Debiti**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
42.980.604	41.428.320	1.552.284

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	8.474.285	15.036.374		23.510.659
Debiti verso altri finanziatori	367.837			367.837
Acconti	336.469	946.416		1.282.885
Debiti verso fornitori	8.000.031			8.000.031
Debiti verso imprese controllate	88.863			88.863
Debiti verso imprese collegate	-			-
Debiti verso controllanti	4.428.039			4.428.039
Debiti tributari	777.040			777.040
Debiti verso istituti di previdenza	923.363			923.363
Altri debiti	3.601.887			3.601.887
	<b>26.997.814</b>	<b>15.982.790</b>		<b>42.980.604</b>

I debiti verso fornitori sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso fornitori	5.243.486
Fatture da ricevere	3.210.789
Note credito da ricevere	(130.428)
Anticipi a fornitori	(323.814)
	<b>8.000.031</b>

I debiti più rilevanti al 31/12/2023 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/controllata DEA Spa	55.783
Debiti v/controllata En Ergon Srl	28.427
Debiti v/controllata Nova Energia Srl	4.653
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	<b>88.863</b>
Dividendi da liquidare	2.801.066
Debiti v/Comune di Loreto	84.842
Debiti v/Comune di Montecassiano	28.777
Debiti v/Comune di Osimo	227.185
Debiti v/Comune di Porto Recanati	130.905
Debiti v/Comune di Montelupone	18.660
Debiti v/Comune di Recanati	56.110
Debiti v/Comune di Potenza Picena	178.632

Debiti v/Centro Marche Acque Srl	901.862
<b>Debiti verso controllanti</b>	<b>4.428.039</b>
Debiti verso CSEA (Cassa servizi energetici e ambientali)	1.137.851
Debiti verso Astea Energia	640.423
Debiti v/AATO 3	840.770
Altri debiti verso il personale per ferie	430.239
Altri debiti verso personale per produttività	309.052
Altri debiti verso il personale	32.867
Debiti verso fondi welfare	15.553
Debiti verso utenti per int.dep.cauzionali	10.818
Debiti verso CdA	28.912
Debiti diversi	155.402
<b>Altri debiti</b>	<b>3.601.887</b>

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023, è costituito da debiti a breve per Euro 8.474.285, di cui Euro 2.705.257 per utilizzo del factor, Euro 354.522 per importi da addebitare, Euro 500.000 per anticipazione a breve (hot money) ed Euro 4.916.530 relativi alla quota scadente a breve dei finanziamenti a medio lungo termine. Questi ultimi ammontano ad un totale di Euro 15.036.374 e rappresentano l'effettivo debito residuo per capitale.

Per il dettaglio sui mutui in essere si rimanda ad apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

I debiti verso altri finanziatori, pari a Euro 367.837, riguardano la parte residua pari al 50% dell'anticipazione finanziaria concessa lo scorso anno da Cassa per i servizi energetici ambientali (Csea), in base alla delibera Arera 495/2022/R/idr, al fine di mitigare gli effetti del trend di crescita del costo dell'energia elettrica sui gestori del servizio idrico integrato. Tale importo residuale dovrà essere restituito entro il 31/12/2024.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate, i depositi cauzionali versati dagli utenti e gli accrediti già contabilizzati negli estratti conti bancari.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali, gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie in linea di principio solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nell'esercizio 2023, la voce debiti tributari, pari a Euro 777.040, risulta così composta:

Debiti per consolidato fiscale	241.388
Debiti per imposte sui redditi	36.744
Debiti per Irpef	160.511
Debiti per IVA	337.695
Altri debiti tributari	702
<b>Debiti tributari</b>	<b>777.040</b>

Fra gli Altri Debiti viene iscritto anche il debito verso la ex-collegata Astea Energia a seguito della cessione della quasi totalità delle azioni possedute avvenuta a fine

esercizio 2021. Astea Spa al 31/12/2023 detiene una partecipazione residua dell'1% che viene classificata fra le Partecipazioni in Altre Imprese.

La riduzione del debito verso Astea Energia di oltre Euro 3.100.000 rispetto al precedente esercizio è correlata principalmente ai minori costi di energia elettrica sostenuti dalla Società come conseguenza di uno scenario energetico con prezzi in flessione rispetto allo scorso anno.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	8.000.031	88.863	-	4.428.039	3.601.887	<b>16.118.820</b>
<b>Totale</b>	<b>8.000.031</b>	<b>88.863</b>	<b>-</b>	<b>4.428.039</b>	<b>3.601.887</b>	<b>16.118.820</b>

## E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.091.188	4.140.575	(49.387)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti passivi pluriennali	3.953.884
Risconti passivi	89.019
Ratei passivi	48.285
	<b>4.091.188</b>

La voce risconti passivi pluriennali comprende prevalentemente contributi, a fronte di investimenti del servizio idrico integrato, che vengono riscontati in base alla vita economico tecnica degli stessi. Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati contabilizzati contributi conto impianti.

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, del codice civile, si specifica che non sono stati iscritti in bilancio debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Conto economico

### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
41.286.928	44.949.696	(3.662.768)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	37.174.490	40.712.615	(3.538.125)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.104.325	1.991.141	113.184
Altri ricavi e proventi	2.008.113	2.245.940	(237.827)
	<b>41.286.928</b>	<b>44.949.696</b>	<b>(3.662.768)</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Il valore della produzione diminuisce dell'8,1% rispetto all'esercizio 2022, i ricavi delle vendite e prestazioni si riducono dell'8,7%, i costi capitalizzati per lavori interni si incrementano del 5,7%, mentre gli altri ricavi e proventi scendono del 10,6%.

La contrazione dei ricavi è legata principalmente alla riduzione dei prezzi dell'energia registrata nel 2023 rispetto al precedente esercizio e quindi anche al contributo per il caro energia, misura adottata nel 2022 dal Governo per contrastare gli impatti dei rialzi dei costi energetici sulle imprese non energivore, che è stato previsto e contabilizzato nel 2023 solo per il primo e secondo trimestre.

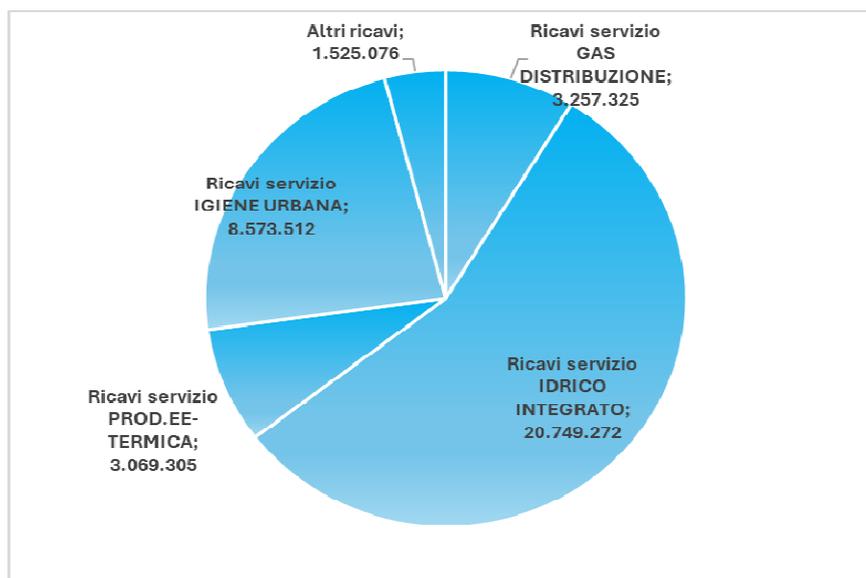
La riduzione dei ricavi afferenti la linea igiene urbana è riconducibile prevalentemente al venir meno di transazioni interne alla linea fra i ricavi dell'impianto di selezione e costi legati alla raccolta dei rifiuti, producendo il risultato di un maggior costo per servizi ed un maggior ricavo delle vendite e prestazioni, lasciando inalterato il margine. Dal 2023 a seguito di chiarimenti da parte dell'Ente di Governo dell'ambito, tali transazioni fra attività non sono state più tracciate.

Dalla tabella che segue si possono evidenziare i ricavi per linea di attività.

#### Ricavi per categoria di attività

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi servizio GAS DISTRIBUZIONE	3.257.325	3.393.422	(136.097)
Ricavi servizio IDRICO INTEGRATO	20.749.272	21.085.320	(336.048)
Ricavi servizio PROD.EE-TERMICA	3.069.305	5.479.583	(2.410.278))
Ricavi servizio IGIENE URBANA	8.573.512	9.286.396	(712.884)
Altri ricavi	1.525.076	1.467.894	57.182
	<b>37.174.490</b>	<b>40.712.615</b>	<b>(3.538.125)</b>

**Composizione dei ricavi delle vendite e prestazioni per linea di attività anno 2023**



I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

- Ricavi delle vendite e prestazioni Euro 35.815.654
- Contratti di service Euro 1.358.836
- TOTALE Euro 37.174.490**

**Ricavi per area geografica**

Area	Vendite Prestazioni	Totale
Italia	35.815.654	35.815.654
	<b>35.815.654</b>	<b>35.815.654</b>

**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

Categoria	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Costi capitalizzati materiali da magazzino	1.042.314	942.250	100.064
Costi capitalizzati da personale	1.062.011	1.048.891	13.120
	<b>2.104.325</b>	<b>1.991.141</b>	<b>113.184</b>

**Altri ricavi e proventi**

La voce altri ricavi e proventi pari a Euro 2.008.113 è così composta:

<b>Altri ricavi e proventi</b>	
Contributi in conto esercizio	47.619
Contributo -rimborso carbon tax	26.268
Contributi dalla CCSE-GSE da fonti rinnovabili	102.986
Contributo caro energia	501.203
Contributi progetti europei	260.109
Quota annua contributi c/impianti	104.489
Sopravvenienze e insussistenze attive	293.337
Corrispettivo affitto ramo	148.686
Altri rimborsi	124.110
Affitti e locazioni	247.880
Vendita materiali fuori uso	22.438
Penalità a fornitori	39.160
Ricavi diversi	89.828
<b>TOTALE</b>	<b>2.008.113</b>

Nel corso dell'esercizio 2023 è stato determinato il conguaglio relativo al progetto europeo Muse Grids e Interrface per un totale incassato di Euro 238.351; mentre è in fase di avanzamento il progetto denominato OmegaX che ha consentito la contabilizzazione di un contributo pari a Euro 21.758.

## B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
36.282.355	40.366.328	(4.083.973)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	8.057.354	11.642.230	(3.584.876)
Servizi	10.108.685	10.612.768	(504.083)
Godimento di beni di terzi	2.286.586	2.171.610	114.976
Salari e stipendi	7.019.020	6.853.157	165.863
Oneri sociali	2.288.480	2.196.253	92.227
Trattamento di fine rapporto	441.319	489.123	(47.804)
Altri costi del personale	309.804	319.766	(9.962)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	826.119	751.441	74.678
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.224.401	3.372.757	(148.356)
Svalutazioni crediti attivo circolante	300.000	300.000	0
Variazione rimanenze materie prime	(102.771)	(78.714)	(24.057)
Accantonamento per rischi	50.000	60.000	(10.000)
Oneri diversi di gestione	1.473.358	1.675.937	(202.579)
	<b>36.282.355</b>	<b>40.366.328</b>	<b>(4.083.973)</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

La riduzione dei costi della produzione registrata nell'esercizio 2023 pari al 10,1% è correlata principalmente ai minori costi di approvvigionamento di componenti energetiche come conseguenza di uno scenario energetico con prezzi delle materie prime in flessione rispetto a quanto consuntivato lo scorso anno.

La voce per servizi che ammonta a complessivi Euro 10.108.685 ed è così composta:

	anno 2023	anno 2022	Variazioni
Manutenzioni eseguite da terzi	1.439.694	1.499.425	(59.731)
Prestazioni servizi igiene urbana	1.968.037	2.444.935	(476.898)
Assicurazioni	348.965	376.942	(27.977)
Prestazioni professionali varie	620.567	543.787	76.780
Costo analisi chimico-fisiche	204.482	227.043	(22.561)
Spese comunicazioni e trasporti	219.730	155.965	63.765
Recapito, stampa bollette	89.231	98.393	(9.162)
Consumi energetici	310.494	359.360	(48.866)
Spese pubblicità, marketing e sviluppo	157.977	197.589	(39.612)
Manutenzione software	203.594	212.735	(9.141)
Pulizia e vigilanza	132.215	146.565	(14.350)
Corrispettivo depurazione acque	658.260	606.611	51.649
Spese organi societari	153.938	164.356	(10.418)
Compenso società revisione	34.650	32.000	2.650
Oneri bancari	125.305	100.580	24.725
Prestazione personale interinale	213.948	211.154	2.794
Contratti di servizio	921.571	867.127	54.444
Corrispettivo gestione ramo depurazione	1.550.280	1.476.424	73.856
Corrispettivo coordinamento del SII	180.909	179.324	1.585
Altre	574.838	712.453	(137.615)
	<b>10.108.685</b>	<b>10.612.768</b>	<b>(504.083)</b>

La riduzione del costo delle prestazioni del servizio di igiene urbana si riferisce a transazioni interne alla linea che dal 2023 non è più necessario evidenziare, come indicato nei commenti ai Ricavi per attività.

Il contratto di servizio, pari ad Euro 921.571 corrisponde al corrispettivo che Astea eroga alla controllata DEA per lo svolgimento delle attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento e per le prestazioni di natura informatica, incluso il software gestionale relativo al servizio gas distribuzione.

Il corrispettivo per la gestione del ramo depurazione ed il corrispettivo per il coordinamento del servizio idrico integrato vengono corrisposti a favore della controllante Centro Marche Acque Srl, per effetto dei rapporti contrattuali reciproci fra Astea e CMA a far data dal 1 giugno 2018.

### Costi per il personale

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
10.058.623	9.858.299	200.324

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

**Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

**Altre svalutazioni delle immobilizzazioni**

Non sono state effettuate altre svalutazioni delle immobilizzazioni.

**Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

Si tratta dell'accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti. L'accantonamento dell'anno pari a Euro 300.000 rende congruo il fondo svalutazione crediti rispetto all'entità del rischio.

**Accantonamento rischi**

Come evidenziato nelle pagine precedenti, è stato effettuato un accantonamento al fondo rischi per complessivi Euro 50.000 relativamente al rischio legato sia a controversie legali insorte il cui esito appare incerto sia a eventi ritenuti molto probabili ma il cui ammontare è solo stimabile. Tale accantonamento rappresenta, con sufficiente ragionevolezza, in base agli elementi ad oggi disponibili, il probabile onere a carico della Società.

**Oneri diversi di gestione**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.473.358	1.675.937	(202.579)

La voce risulta così composta:

	anno 2023	anno 2022	Variazioni
Imposte e tasse indirette	218.779	214.176	4.603
Canoni e concessioni	199.266	177.227	22.039
Sopravvenienze passive ordinarie	6.959	27.280	(20.321)
Contributi associativi	43.696	41.509	2.187
Canoni consorzio di bonifica Marche	92.744	92.961	(217)
Contributo comunità montane	420.815	419.955	860
Contributo oneri salvaguardia	299.628	299.628	0
Rimborsi danni e transazioni	76.882	73.204	3.678
Minusvalenze da cessioni patrimoniali	37.625	257.738	(220.113)
Altri	76.964	72.259	4.705
	<b>1.473.358</b>	<b>1.675.937</b>	<b>(202.579)</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.891.258	(278.500)	2.169.758

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazioni	2.605.597	29.706	2.575.891
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	50.667	25.417	25.250
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	121.258	52.155	69.103
(Interessi e altri oneri finanziari)	(886.264)	(385.778)	(500.486)
	<b>1.891.258</b>	<b>(278.500)</b>	<b>2.169.758</b>

#### Proventi da partecipazioni

Descrizione	Controllate	Collegate	Totale
Dividendi DEA 2022	186.000		186.000
Distribuzione riserve DEA 2023	2.405.997		2.405.997
Dividendi Asp Polverigi		13.600	13.600

Come descritto a proposito dei crediti verso controllate, l'assemblea dei soci di DEA in data 27/06/2023 allo scopo di mantenere inalterate le percentuali di partecipazione dei soci all'esito dell'aumento di capitale in favore di Odoardo Zecca Srl ha deliberato la distribuzione di riserve nella misura di Euro 2.405.497 a favore del socio Astea. Tali riserve non verranno richieste in pagamento dal socio fino al 31/12/2025 (pacto de non petendo) e non saranno produttive di interessi. A quella data Astea potrà determinare eventuale diversa destinazione a finanziamento soci in conto futuro aumento di capitale ovvero a finanziamento soci oneroso. Il relativo credito è stato attualizzato secondo il criterio del costo ammortizzato.

I proventi finanziari derivanti da crediti iscritti fra le immobilizzazioni, pari a Euro 50.667, riguardano invece il rimborso dei mutui afferenti il ramo elettrico da parte della controllata DEA Spa sulla base del contratto di finanziamento intercorrente fra le parti.

#### Altri proventi finanziari d) Altri

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali			12.958	<b>12.958</b>
Interessi finanz. soc. controllate	34.742			<b>34.742</b>
Interessi su crediti commerciali			73.558	<b>73.558</b>
	<b>34.742</b>		<b>86.516</b>	<b>121.258</b>

#### Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	V/Altri	Totale
Interessi su contratti derivati			(198.980)	(198.980)
Interessi bancari			187.140	187.140
Interessi fornitori			3.731	3.731
Interessi su depositi cauzionali			2.456	2.456
Interessi dilazione imposte			3.117	3.117
Interessi passivi attualizz. Crediti			171.702	171.702
Interessi su finanziamenti (mutui)			717.098	717.098
			<b>886.264</b>	<b>886.264</b>

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(4.699.902)	399.224	(5.099.126)

**Rivalutazioni**

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati	-	399.224	(399.224)
Di att.fin. gest.accentrata tesoreria			
	-	<b>399.224</b>	<b>(399.224)</b>

**Svalutazioni**

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Di partecipazioni	4.464.441	-	4.464.441
Di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati	235.461	-	235.461
Di att.fin. gest.accentrata tesoreria			
	<b>4.699.902</b>	-	<b>4.699.902</b>

La svalutazione di partecipazioni per Euro 4.464.441 riguarda la controllata En Ergon Srl, operata a seguito della perdita di esercizio registrata al 31/12/2023, di cui si è parlato nelle pagine che precedono; la svalutazione di strumenti finanziari derivati pari a Euro 235.461 si riferisce alla variazione di fair value dei derivati di copertura detenuti dalla società, rispetto al precedente esercizio.

**Imposte sul reddito d'esercizio**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
997.629	1.141.184	(143.555)

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>1.007.000</b>	<b>1.179.000</b>	<b>(172.000)</b>
IRES	735.000	934.000	(199.000)
IRAP	272.000	245.000	27.000
<b>Imposte relative es.precedenti</b>	<b>(37.458)</b>	<b>(40.818)</b>	<b>3.360</b>
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>28.087</b>	<b>3.002</b>	<b>25.085</b>
	<b>997.629</b>	<b>1.141.184</b>	<b>(143.555)</b>

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

**Fiscalità differita / anticipata**

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee

deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate nell'esercizio 2023, pari a Euro 28.087, riguardano l'effetto fiscale della movimentazione del fondo svalutazione crediti, di costi e accantonamenti indeducibili; nell'esercizio 2023 non si rilevano imposte differite.

### Riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.195.929</b>	
Onere fiscale teorico %	24,00%	
<b>Variazioni in aumento:</b>	<b>4.820.755</b>	
Spese automezzi indeducibili	30.440	
accant.f.do svalut.indeducibile	46.985	
spese telefoniche	16.730	
sanzioni	18.794	
accantonamenti	50.000	
altri costi indeducibili	4.657.806	
<b>Variazioni in diminuzione</b>	<b>4.069.069</b>	
contributi carbon tax	9.583	
contributo caro energia	501.203	
quota annua Foni	30.822	
utilizzo fondi crediti tassato	136.698	
dividendi/riserve	2.604.417	
calcolo ACE	360.781	
Irap pagata 10%	23.526	
deduzione irap costi personale	16.397	
utilizzo fondi rischi	205.284	
altre variazioni	180.359	
<b>Imponibile fiscale IRES</b>	<b>2.947.614</b>	
Imposte dell'esercizio	24,00%	707.427
Imposte dell'esercizio accantonate		735.000

La Società ha accantonato prudenzialmente imposte per IRES pari a Euro 735.000; pertanto l'aliquota effettiva, considerate le variazioni in aumento ed in diminuzione corrisponde al 24,94% dell'imponibile fiscale.

**Riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)**

Ricavi delle vendite	37.174.490	
Incrementi immobil.	2.104.325	
Altri ricavi e proventi	2.008.113	
<b>Totale comp.positivi</b>	<b>41.286.928</b>	
Costi materie prime	8.057.354	
Costi servizi	10.108.685	
Costi godim.beni terzi	2.286.586	
Amm.imm.mater.	3.224.401	
Amm.imm.immater.	826.119	
Variaz.rimanenze	(102.771)	
Oneri diversi gestione	1.473.358	
<b>Totale comp.negativi</b>	<b>25.873.732</b>	
<b>Totale imponibile</b>	<b>15.413.196</b>	
Onere fiscale teorico %	4,73%	
<b>Variazioni in aumento:</b>	<b>550.870</b>	
Compensi amministratori	96.739	
lavoro interinale	179.027	
costi indeducibili Ires	275.104	
<b>Variazioni in diminuzione:</b>	<b>10.426.481</b>	
personale a tempo indeterminato	9.763.048	
contributo caro energia	501.203	
sopravv.attiva non rilevante irap	162.230	
<b>Imponibile fiscale IRAP</b>	<b>5.537.585</b>	
Imposte dell'esercizio	4,73%	261.928
Imposte dell'esercizio accantonate		272.000

La Società ha accantonato prudenzialmente imposte per IRAP pari a Euro 272.000; pertanto l'aliquota effettiva, considerate le variazioni in aumento ed in diminuzione corrisponde al 4,91% della base imponibile fiscale.

**Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

La Società ha in essere, al 31/12/2023, n. 08 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 si forniscono le seguenti informazioni:

**Contratto di leasing n. 20010**

Durata del contratto di leasing mesi 60

Bene utilizzato: Autocarro compattatore

Costo del bene in Euro 143.265,00;

Maxicanone pagato pari a Euro 0;

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 16.196,57;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.529,59;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 14.326,50;

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 28.653,00.

**Contratto di leasing n. 20023**

Durata del contratto di leasing mesi 60  
Bene utilizzato: Autocarro compattatore  
Costo del bene in Euro 136.245  
Maxicanone pagato pari a Euro 0;  
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 15.402,94;  
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.454,63;  
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 13.624,50;  
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 27.249,00.

**Contratto di leasing n. 20041**

Durata del contratto di leasing mesi 60  
Bene utilizzato: Autocarro  
Costo del bene in Euro 122.782,10;  
Maxicanone pagato pari a Euro 0;  
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 69.545,45;  
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 4.419,97;  
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 67.530,15;  
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 24.556,42.

**Contratto di leasing n. 20043**

Durata del contratto di leasing mesi 60  
Bene utilizzato: Veicolo elettrico Alke mod.340E  
Costo del bene in Euro 47.635,00;  
Maxicanone pagato pari a Euro 0;  
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 20.852,46;  
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.352,06;  
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 19.847,92;  
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 9.527,00.

**Contratto di leasing n. 1170062/1**

Durata del contratto di leasing mesi 60  
Bene utilizzato: ESCATATORE CINGOLATO  
Costo del bene in Euro 95.200,00;  
Maxicanone pagato pari a Euro 0;  
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 46.478,95;  
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 748,39;  
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 46.013,40;  
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 19.040,00.

**Contratto di leasing n. 1038134**

Durata del contratto di leasing mesi 48  
Bene utilizzato: Volkswagen Crafter  
Costo del bene in Euro 28.435,11;  
Maxicanone pagato pari a Euro 3.300,00;  
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 12.151,61;  
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 857,75;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 16.103,66;  
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 5.687,02.

**Contratto di leasing n. 1068721**

Durata del contratto di leasing mesi 48  
Bene utilizzato: Volkswagen Crafter  
Costo del bene in Euro 33.126,89;  
Maxicanone pagato pari a Euro 3.487,04;  
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 23.852,73;  
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.941,05;  
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 25.949,40;  
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 6.625,38.

**Contratto di leasing n. LP 230766**

Durata del contratto di leasing mesi 60  
Bene utilizzato: Autocarro Iveco Eurocargo  
Costo del bene in Euro 75.800,00;  
Maxicanone pagato pari a Euro 7.580,00;  
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 66.001,50;  
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 569,69;  
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 73.273,33;  
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 2.526,67.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio -, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Attività	anno 2023
a) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti	340.693
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	75.800
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	139.824
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti	276.669
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	1.974
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	345.506
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	75.800
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	142.816
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	0
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	278.490
STATO PATRIMONIALE	
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	153
e) Effetto fiscale	-250
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio	-97
CONTO ECONOMICO	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	154.000
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	13.134
Rilevazione di	
- quote di ammortamento	
- su contratti in essere	123.864
- su beni riscattati	15.960
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	1.042
Rilevazione dell'effetto fiscale	-250
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	792

## Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La Società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

## Altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Il personale in forza in Astea Spa al 31/12/2022 era di 202 unità (197 a tempo indeterminato e 5 a tempo determinato), e la forza media era di 196,89 unità.

Nel corso del 2023 sono state effettuate 19 assunzioni di cui 4 a tempo indeterminato, 4 a tempo determinato successivamente trasformate in tempo indeterminato, 11 a tempo determinato; si sono registrate inoltre 20 cessazioni: 14 cessazioni a termine, 6 cessazioni di rapporti a tempo indeterminato; al 31/12/2023 si registrano pertanto 198 unità a tempo indeterminato e 3 unità a tempo determinato per un totale di 201; la forza media annua è pari a 198,65.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale del personale dipendente, la Società nel corso dell'esercizio ha implementato l'attività formativa rivolta ai propri dipendenti, sia attraverso la formazione interna che esterna (partecipazione a convegni, corsi ed aggiornamenti).

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	3	3	-
Impiegati	69	69	-
Operai	129	130	(1)
	<b>201</b>	<b>202</b>	<b>(1)</b>

I contratti di lavoro applicati sono: Federelettrica, Federambiente ed il contratto dei Dirigenti.

### Compensi ad amministratori e sindaci e società di revisione

Si evidenziano di seguito i compensi rilevati per competenza spettanti agli amministratori, ai membri del collegio sindacale e alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali:

Qualifica	Compenso
Amministratori	96.738
Collegio sindacale	55.000
Società di revisione	29.000

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2023 le garanzie prestate si riferiscono a fidejussioni emesse a favore di terzi per un importo complessivo di Euro 1.698.117.

Il dettaglio è il seguente:

- Euro 110.000 a favore di Autostrade per l'Italia per attraversamento/costruzione di collettori fognari;
- Euro 183.950 a favore del Ministero dell'Ambiente per iscrizione all'albo gestori ambientali;
- Euro 45.000 a favore della Provincia di Ancona per l'autorizzazione del Centro Ambiente O. Romero;
- Euro 39.000 a favore della Provincia di Macerata per lavori di attraversamento/fiancheggiamento;

- Euro 75.000 a favore della Provincia di Macerata per il rinnovo dell'autorizzazione AIA depuratore di Porto Recanati;
- Euro 500.000 a favore della Provincia di Ancona per la gestione post-mortem della discarica di Via Striscioni - Osimo;
- Euro 50.000 a favore del Comune di Osimo a garanzia degli interventi nel sottosuolo stradale;
- Euro 524.543 a favore del Comune di Osimo a garanzia degli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni sottese al contratto per la gestione del servizio igiene urbana;
- Euro 90.000 a favore del Comune di Montecassiano a garanzia della realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Euro 724 a favore del Comune di Potenza Picena a garanzia del rinnovo licenza di concessione marittima per scarichi fognari;
- Euro 37.500 a favore di Aset Spa quale garanzia a fronte della convenzione per lo smaltimento rifiuti non pericolosi nel comune di Fano;
- Euro 42.400 a favore di Aimag Spa a garanzia del conguaglio in caso di mancato pagamento della percentuale minima di recupero.

L'importo delle fidejussioni prestate nell'interesse di società controllate è pari a Euro 27.855.113, di seguito dettagliate:

- Euro 277.264 a favore di BCC di Recanati e Colmurano e di ICCREA Banca impresa a garanzia del finanziamento concesso alla controllata DEA Spa;
- Euro 509.091 a favore di BNL spa a garanzia del finanziamento concesso alla controllata DEA Spa;
- Euro 25.000 a favore del Comune di Osimo come coobbligazione di Astea a favore della controllata DEA su fideiussione;
- Euro 243.758 a favore di Agenzia delle Entrate come coobbligazione di Astea verso la Osimo Illumina, controllata di DEA Spa, su polizza rimborso IVA;
- Euro 250.000 a favore di Bcc Banca di Filottrano a garanzia del finanziamento di Euro 500.000 concesso alla controllata En Ergon srl.
- Euro 24.000.000 a favore di Intesa Sanpaolo Spa e Iccrea Banca Spa a garanzia del finanziamento di Euro 24.000.000 concesso alla controllata En Ergon Srl;
- Euro 50.000 a favore della Provincia di Ancona per la controllata En Ergon su polizza fideiussoria autorizzazione AIA;
- Euro 2.500.000 a favore di Cassa Centrale Banca a garanzia del finanziamento concesso alla controllata DEA Spa.

#### *Informativa sui rapporti con le parti correlate*

I rapporti intrattenuti con le parti nel corso dell'esercizio 2023 sono sinteticamente esposti di seguito.

Società	Altri Debiti	Altri Crediti	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Ricavi	Costi
Centro Marche Acque Srl	2.203.097			14.156	901.862	279.888	1.788.315
Distribuzione Elettrica Adriatica Spa		738.665	2.990.885	272.899	55.783	983.189	923.576
Nova Energia Srl	4.653		840.289	6.165		26.825	
En Ergon Srl			407.917	163.636	28.428	108.388	153.874
Asp Polverigi Srl				22.100		63.570	
<b>Totale</b>	<b>2.207.750</b>	<b>738.665</b>	<b>4.239.091</b>	<b>478.956</b>	<b>986.073</b>	<b>1.461.860</b>	<b>2.865.765</b>

I rapporti con la controllante Centro Marche Acque Srl (CMA) riguardano principalmente il contratto di affitto di ramo d'azienda tra CMA ed Astea, avente ad oggetto l'insieme di tutte le attività operative della depurazione. Fra gli Altri debiti si riporta l'importo dei dividendi da erogare.

I rapporti con la controllata DEA si riferiscono prevalentemente al contratto di service che Astea svolge per l'espletamento di servizi amministrativi, di segreteria e legale, di approvvigionamento e di gestione del personale. Al contempo DEA fornisce ad Astea un contratto di service per le attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento e per prestazioni di natura informatica. I crediti finanziari verso DEA si riferiscono al rimborso dei mutui che la società si è impegnata ad effettuare a fronte del conferimento del ramo elettrico per Euro 571.090, oltre che al dividendo da erogarsi relativo al 2022 per Euro 186.000 e al credito per distribuzione di riserve con patto di non petendo fino al 31/12/2025, per Euro 2.233.795.

Gli altri crediti riguardano il credito per consolidato fiscale per Euro 738.665.

I rapporti con la controllata Nova Energia Srl sono prevalentemente di natura finanziaria e si riferiscono alla quota parte di finanziamento residuo contratto da Astea per l'acquisizione delle quote societarie di Nova Energia in Parco Eolico Licodia Eubea Srl.

I rapporti con En Ergon Srl riguardano prestazioni di natura societaria e commerciale, mentre i crediti finanziari comprendono il finanziamento soci erogato a favore della controllata e i proventi finanziari maturati sullo stesso.

I rapporti con le altre società controllate e collegate si riferiscono a prestazioni di natura tecnico commerciali che non comprendono operazioni atipiche o inusuali e sono regolati secondo normali condizioni di mercato.

#### Informativa sugli strumenti derivati

La Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposta al rischio di tasso di interesse.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse in termini di variabilità dei flussi di interesse è legata essenzialmente all'esistenza di finanziamenti negoziati a tassi variabili. Tale rischio si manifesta nella possibilità che un rialzo dei tassi di mercato porti ad un maggiore esborso in termini di interessi passivi.

Obiettivo di tale tipo di coperture è quello di minimizzare la variazione dei flussi di interesse generati dai finanziamenti passivi a tasso variabile. L'esposizione al rischio di variabilità del tasso d'interesse è calcolata sulla base del piano di ammortamento del finanziamento passivo e del parametro di riferimento utilizzato per determinare gli interessi.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Nei seguenti prospetti sono riportate in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del codice civile. Le tabelle riguardano separatamente i contratti derivati acquisiti per finalità di copertura ma non designati in hedge accounting da quelli gestiti con finalità di copertura designati in hedge accounting.

Si riporta di seguito l'elenco dei derivati in essere e le relative informazioni:

Banca	Tipo operazione	Finalità	Rischio finanziario sottostante	Attività/Passività coperta	Importo di riferimento residuo	FV 31.12.22	FV 31.12.23	Data iniziale	Scadenza Finale
BNL	Cap	Copertura	Rischio tassi	Mutuo Bancario	1.362.700	99.094	46.041	09/09/2020	31/03/2026
BNL	Cap	Copertura	Rischio tassi	Mutuo Bancario	2.548.408	266.640	152.158	09/09/2020	31/12/2028
BNL	Cap	Copertura	Rischio tassi	Mutuo Bancario	1.037.920	92.594	48.444	04/03/2022	31/05/2026
BNL	Cap	Copertura	Rischio tassi	Mutuo Bancario	1.042.183	49.001	25.224	17/06/2022	31/05/2026
					<b>5.991.211</b>	<b>507.328</b>	<b>271.867</b>		

Movimenti del fair value degli strumenti finanziari derivati con separata indicazione delle variazioni iscritte direttamente a conto economico, nonché di quelle imputate alle riserve di patrimonio netto:

	Strumenti finanziari derivati passivi a copertura di flussi finanziari attesi	Strumenti finanziari derivati attivi di copertura non designati in hedge accounting	Strumenti finanziari derivati passivi di copertura non designati in hedge accounting
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>0</b>	<b>507.328</b>	<b>0</b>
<i>Variazioni nell'esercizio</i>			
Incremento per variazione di fair value imputato a riserva di patrimonio netto			
Decremento per variazione di fair value imputato a riserva di patrimonio netto			
Incremento per variazione di fair value imputato a conto economico			
Decremento per variazione di fair value imputato a conto economico		(235.461)	
Inefficacia rilevata a conto economico			
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>271.867</b>	<b>0</b>

La voce 18 d) "Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e la voce 19 d) "Svalutazioni di strumenti finanziari derivati" si compongono dei seguenti elementi:

	<b>2023</b>
Variazione negativa del fair value dei derivati non designati in <i>hedge accounting</i>	-
Variazione negativa del fair value dei derivati designati in <i>fair value hedge</i>	(235.461)
Variazione negativa del fair value degli elementi coperti in <i>fair value hedge</i>	
Effetto negativo dell'inefficacia delle coperture in <i>cash flow hedge</i> rilevato a conto economico	
<b>Saldo al 31 dicembre 2023</b>	<b>(235.461)</b>

Informativa ai sensi del Codice della crisi e dell'insolvenza di impresa

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

**Informativa ai sensi della legge 4 agosto 2017 n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza"**

La legge 124/2017 introduce all'articolo 1, commi da 125 a 129 alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni

pubbliche che si inseriscono in un contesto normativo di fonte europea, oltre che nazionale: si veda a tal fine il D.L. 33/2013 di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

La formulazione del testo contenuto in tale norma ha sollevato fin da subito numerosi problemi interpretativi e applicativi nei confronti delle imprese. A tal proposito l’Autorità nazionale anticorruzione (Anac) è intervenuta con la delibera 1134 dell’8 novembre 2017 individuando nelle singole amministrazioni i soggetti deputati all’attuazione e al controllo delle erogazioni, oltre che al corretto adempimento dei conseguenti obblighi. Il Consiglio di Stato, con parere 1149 del 1° giugno 2018, ha poi chiarito che il primo anno di applicazione è quello relativo all’esercizio 2019 per le somme ricevute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018.

Più recentemente la L. 12 dell’11 febbraio 2019, (D.L. 135 del 14 dicembre 2018) ha disposto che non dovevano essere dichiarate, ai fini della L. 124, le erogazioni che rientrano nell’ambito della disciplina del Registro nazionale degli aiuti di stato istituito dal Mise (L. 115/2015).

Da segnalare, infine, la circolare Assonime n. 5 Attività d’impresa e concorrenza, pubblicata in data 22 febbraio 2019, che contiene alcuni orientamenti ed evidenzia i punti di maggior incertezza, auspicando un intervento normativo da parte delle autorità competenti che garantisca un corretto e uniforme adempimento degli obblighi da parte delle imprese, oltre alla non applicazione delle sanzioni contenute nella norma stessa.

Ciò premesso, si riportano di seguito i principali criteri adottati da Astea Spa in linea con la circolare di Assonime precedentemente richiamata. Sono state considerate le sovvenzioni, i contributi e i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023. Tali importi sono stati rendicontati per le finalità della presente normativa secondo il criterio di cassa, ancorché nel rispetto dei corretti principi contabili la loro imputazione a bilancio si sia determinata utilizzando il criterio di competenza. Sono invece stati esclusi i corrispettivi, ivi compresi gli incarichi retribuiti, gli aiuti fiscali, le erogazioni da privati e quelle provenienti da enti pubblici di altri Stati, o enti sovranazionali (ad esempio dalla Commissione Europea).

Di seguito si espongono sotto forma di tabella le casistiche presenti nella Società:

Cassa servizi energetici ambientali	4.585.274	Componente UG2c
Cassa servizi energetici ambientali	1.485.911	Agevolazioni tariffarie clienti stato disagio
Cassa servizi energetici ambientali	536.080	Bonus idrico
Cassa servizi energetici ambientali	394.504	Premio qualita contrattuale 2020-21
Cassa servizi energetici ambientali	831.505	Premio qualita tecnica 2020-21
Cassa servizi energetici ambientali	1.906	Regolazione partite economiche
Gestore Servizi energetici GSE	106.105	Conto energia fotovoltaico
Regione Marche	47.619	Contributi c/esercizio su inv.SII - quota annua

Ai sensi del comma 126 dell’art. 1 della legge 124/2017, si comunica che la Società non ha erogato contributi a singoli soggetti beneficiari per importi superiori a Euro 10.000.

## Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il contesto macroeconomico continua a permanere critico in particolare per gli effetti inflattivi legati al rincaro dei beni energetici che stanno generando un significativo incremento dei tassi di interesse, creando i presupposti per un aumento generico della volatilità e quindi dell'incertezza del mercato in generale. Coerentemente con la propria mission, la Società opererà in ottica di sostenibilità economica, sociale e ambientale, ponendo particolare attenzione al dialogo con tutti gli stakeholder e con il territorio di riferimento, consolidando i positivi risultati raggiunti in termini di creazione di valore e con l'obiettivo di crescere anche nell'attuale complessa congiuntura economica.

## Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Considerati i risultati economici conseguiti nell'esercizio 2023, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio, pari a Euro 1.198.300 nel modo seguente:

<b>utile d'esercizio al 31/12/2023</b>	<b>Euro</b>	<b>1.198.300</b>
5% a riserva legale	Euro	59.915
a riserva	Euro	1.138.385

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Osimo, 10 giugno 2024

### F.to Il Consiglio di Amministrazione

Moroni Fiorella	Presidente
Marchetti Fabio	Amministratore Delegato
Capricciosi Carlo	Consigliere
Foglia Cristina	Consigliere
Roggero Emiliano	Consigliere

## **Rendiconto finanziario**

<b>RENDICONTO FINANZIARIO - ASTEA Spa</b>	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Esercizio 2023</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>3.562.908</b>	<b>1.198.300</b>
Imposte sul reddito	1.141.184	997.629
Interessi passivi/ interessi attivi (Dividendi)	308.206	714.339
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(199.600)
	228.032	37.625
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>5.240.329</b>	<b>2.748.294</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	481.873	430.524
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.124.198	4.050.519
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>4.606.071</b>	<b>4.481.043</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(78.714)	(102.771)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(3.388.463)	890.697
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	290.634	749.576
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	59.060	12.346
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	110.829	(49.387)
Altre variazioni del capitale circolante netto	7.778.842	(7.325.147)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>4.772.188</b>	<b>(5.824.687)</b>
<i>Altre rettifiche per elementi non monetari</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(291.149)	(353.650)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.384.874)	865.790
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(280.917)	(903.009)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(1.956.940)</b>	<b>(390.869)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>12.661.649</b>	<b>1.013.781</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(5.974.671)	(6.554.496)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(1.675)	(37.625)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(2.481.536)	(1.952.907)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(1.005.520)	5.149.904
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.110.978	601.940
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(8.352.424)</b>	<b>(2.793.185)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(2.590.661)	1.004.270
Accensione finanziamenti	2.000.000	6.200.000
Rimborso finanziamenti	(5.064.869)	(4.997.805)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Dividendi pagati	(1.287.364)	(247.133)
Altre variazioni		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(6.942.894)</b>	<b>1.959.332</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.633.670)	179.928
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>9.456.378</b>	<b>6.822.708</b>
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>6.822.708</b>	<b>7.002.636</b>

## **Relazione del Collegio sindacale**

**ASTEA S.p.A.**

Via Lorenzo Gigli 2, Recanati (Mc)

Capitale Sociale Euro 76.115.676,00 I.v.

**Relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, C.C. al bilancio d'esercizio  
chiuso al 31 dicembre 2023**

Al Soci della Società Astea S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Astea S.p.A. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme Italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 1.198.300,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte & Touche S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata odierna contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

**1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.



Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Il Collegio sindacale nel corso dell'esercizio ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2023-2024-2025 alla società Deloitte & Touche S.p.A.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Astea S.p.A. al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

**3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Recanati, lì 14 giugno 2024

Il Collegio sindacale

Dott.ssa Barbara Brizi - Presidente

Dott. Corrado Canalini - Membro effettivo

Dott.ssa Chiara Zantedeschi - Membro effettivo

Handwritten signatures of the three members of the Board of Directors: Barbara Brizi, Corrado Canalini, and Chiara Zantedeschi.



## **Relazione Società di Revisione**

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della  
ASTE A S.p.A.

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ASTEA S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della ASTEA S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ASTEA S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ASTEA S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ASTEA S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Jessica Lanari  
Socio

Ancona, 14 giugno 2024